Mercoledì 12 Novembre 1930 - IX

Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 25

# LA PATRIA DEL FRIULI

Seconda edizione
Anno LIII - n. 269
Direzione e Amministrazione
v. Vittorio Veneto 44 - telefono 72 - Udine



## Come fu solennizzato
# Il Genetliaco di S. M. il Re Vittorioso

### La grande rivista a Roma

ROMA 11. — Tutta la città è oggi imbandierata per il genetliaco di S. M. il Re. Sulla torre capitolina e sul balcone del palazzo senatoriale sventola il tricolore e dalle finestre del Palazzo dei Conservatori e da quelle dei musei sono esposti i gonfaloni di Roma. Alle 10.30, mentre dal forte di Monte Mario venivano sparate le salve d'onore, si è iniziata sulla Piazza d'Armi la rivista delle truppe passata da S. E. Gazzerra, Ministro della Guerra. Migliaia di spettatori affluiti incessantemente da tutti gli ingressi che immettono nel recinto, hanno assistito alla cerimonia, addensandosi nelle tribune e negli spazi sottostanti per tutta la lunghezza del lato che fronteggia lo schieramento delle truppe. Sul prato, in uno scintillio di armi e bandiere, sono schierati al comando dei generali Oliva, Curti, Cialdino, Gorini e Moizo, tutti i corpi del presidio. Sulla pista che delimita il prato sorge una vasta tribuna destinata alle Autorità, e pel corpo diplomatico intervenuto al completo. Ai lati di questa tribuna si raggruppano gli ufficiali in divisa, di tutte le forze armate, e le rappresentanze delle associazioni militari e patriottiche coi loro labari. Fra le autorità, vi sono i senatori Simonetta e Brusati, l'on. Starace per il Partito e il vice governatore conte D'Ancora, il Prefetto Montuori, il preside della provincia Principe Colonna. Hanno assistito anche un gruppo di studenti bulgari e la rappresentanza degli elmi d'acciaio venuta da qualche giorno a Roma. S. E. Gazzerra è giunto sul campo alle 11, mentre le truppe rendevano gli onori militari e le fanfare intonavano la Marcia Reale.

S. E. Gazzerra è giunta a cavallo, e col seguito: S. E. Manaresi, Terruzzi, Vaccari ha percorso le linee di schieramento. Quindi, terminata la rassegna, il gruppo dei generali è venuto a porsi a destra della tribuna delle Autorità per assistere allo sfilamento. Il passaggio dei vari reparti che marciarono superbamente, ha suscitato continue dimostrazioni di entusiastiche evviva della folla. La cerimonia si è chiusa con gli onori resi da tutte le truppe a S. E. il Ministro.

### Nella Citta' del Vaticano

ROMA 11. — Stamane, all'ambasciata di Italia, presso la Santa Sede, per la ricorrenza del genetliaco di S. M. il Re, è stata inaugurata la cappella dell'ambasciata stessa, con la Messa solenne ed il canto del «Te Deum» celebrata dal Cardinale Pompili, vicario di S. M. La cappella è sorta nel piano terra della palazzina di Pio IV; conserva pregevoli affreschi nel soffitto, nel cui centro è stato dipinto lo scudo con la croce sabauda. In alto della parete posta sull'altare è un quadro allegorico raffigurante la conciliazione tra la Chiesa e l'Italia. La cappella era tutta adorna di fiori, e così l'altare. A «Cornu epistolae» era fissata la bandiera d'Italia. Alla funzione è intervenuta S. A. R. la duchessa di Pistoia, accompagnata dal maestro delle cerimonie conte Riccardi e dalle dame del seguito. La Principessa è stata ricevuta dall'ambasciatore, dalla contessa de Vecchi di Val Cismon, ed al suo entrar nella cappella il cerimoniere pontificio Mons. Dante le ha dato a baciare il Crocefisso. Quindi la Duchessa ha preso posto nel presbitero. Fra i presenti erano: il grande ammiraglio Thaon de Revel, le loro Eccellenze i ministri Grandi, Giuliano, Ciano, Mosconi, Sirianni, i sottosegretari di stato Manaresi, Casalini, Pennavaria e Lessona; cospicue personalità della Real Corte, l'avv. Vecchini Segretario Federale dell'Urbe, ecc.

Il Card. Pompili ha da prima proceduto alla benedizione della cappella e poscia ha celebrato la Messa, durante la quale scelti cantori hanno eseguito musica classica.

Il Cardinale era assistito dal Capitolo della reale basilica del Pantheon intervenuto con a capo l'arcivescovo mons. Bartolomasi, ordinario militare per l'Italia.

Terminata la Messa, S. E. ha intonato il «Te Deum» ed infine l'«oremus Pro Rege Nostro».

Dopo la funzione la duchessa ,il cardinale e tutti gli invitati si sono recati al salone superiore dove è stato loro servito un rinfresco.

* * *

In ogni città, in ogni comune del Regno, la fausta ricorrenza è stata solennizzata, e da ogni parte dell'Italia riconoscente sono giunti a S. M. il Re Sol dato telegrammi di felicitazioni e di augurio. Numerosi telegrammi dell'Agenzia Stefani ce ne parlano — da Venezia, da Trieste, da Milano, da Torino, da Genova, da Firenze, da Napoli, da Palermo...

Ed altri, pure numerosi, telegrammi delle capitali estere e da paesi dove esistono colonie italiane ci narrano di solenni dimostrazioni con le quali i figli dispersi d'Italia hanno voluto associarsi nell'attestazione di affetto che unisce così strettamente la Nazione al Sovrano. Londra, Parigi, Berlino, Bucarest, Tirana, Lussemburgo, Budapest... e via via, dappertutto gli italiani si raccolsero per esprimere collettivamente il loro fiero attaccamento alla Madre Patria ed al suo Re.

Fra i tanti, trascegliamo questo telegramma:

ADDIS ABEBA, 11. — Stamane, nella ricorrenza del genetliaco di S. M. il Re Vittorio Emanuele III, tutta la colonia italiana si è raccolta alla Legazione d'Italia, attorno a S. A. R. il Principe di Udine ed al R. Ministro marchese Paternò. E' staot offerto un rinfresco, durante il quale il Principe di Udine ha levato con voce vibrante un evviva al Re, cui hanno fatto eco con cuore commosso tutti i presenti. Nella serata S. A. R. il Principe di Udine è intervenuto ad un pranzo offerto in suo onore alla Legazione d'Italia. Col saluto e l'augurio che il R. Ministro marchese Paternò ha elevato alla Maestà del Re ed alla persona del suo augusto ospite, la Delegazione italiana venuta per la incoronazione del Re e Imperatore d'Etiopia, ha italianamente concluso il suo soggiorno ad Addis Abeba, e domani a mezzogiorno ripartirà per Gibuti.

## Cacciari - Fioretti e Di Giacomo sostituiti da commissari straordinari

ROMA, 11. — Gli on. dott. Gino Cacciari, dott. Arnaldo Fioretti ed avv. Giacomo Di Giacomo hanno rassegnato le loro dimissioni dalla carica, rispettivamente, di presidente della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, di presidente della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'industria e di presidente della Confederazione dei Sindacati fascisti professionisti ed artisti.

Il Ministro delle Corporazioni, nel prendere atto, ha espresso ai dimissionari il suo rammarico, compiacendosi con loro dei servizi resi alla organizzazione sindacale fascista.

A sostituirli sono stati chiamati, in qualità di commissari straordinari, l'on. prof. Giuseppe Tassinari per la Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, il gr. uff. Umberto Klinger per la Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'industria e l'on. prof. Emilio Bodrero per la Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dei professionisti e degli artisti.

Nel termine di due mesi i commissari provvederanno alla convocazione dei congressi nazionali per la elezione dei nuovi presidenti.

* * *

I cenni biografici che l'*Agenzia Stefani* aggiunge alla notizia, dimostrano che furono scelti degli uomini di provata, rara competenza, di lunga pratica esperienza, meritevoli della più alta fiducia, onde la notizia delle loro nomine, appena divulgatasi, è stata accolta col massimo favore.

Il Klinger, poi, oltre alle doti sopra enumerate, è anche un valoroso, avendo partecipato come volontario, a soli 17 anni, alla guerra ed alla ardita patriottica impresa di Fiume. L'epica riscossa delle Camicie Nere trovava il Klinger nei primi posti. Egli fa parte del Direttorio Nazionale del Partito, alla direzione dell'ufficio sindacale.

## Il pranzo diplomatico offerto dal Ministro degli Esteri

ROMA, 11. — Questa sera è stato dato, nel palazzo dei Conservatori in Campidoglio, il pranzo ed il ricevimento offerti in occasione del genetliaco di S. M. il Re dal Ministro degli Affari Esteri. Vi hanno preso parte, oltre al corpo diplomatico al completo, i presidenti del Senato e della Camera, i membri del Governo e le alte cariche dello Stato. Alla fine del pranzo il Nunzio Apostolico, Decano del Corpo Diplomatico, ha pronunciato un brindisi in onore di S. M. il Re e della Reale Famiglia. Ha risposto il Ministro degli Esteri on. Grandi, levando il bicchiere in onore dei Sovrani e dei Capi di Stato rappresentati presso la Real Corte.

## La festa della Befana fascista
## S. E. Giuriati ai Segretari Federali

ROMA, 11. — Il Segretario del Partito ha rivolto invito ai Segretari Federali perchè anche quest'anno la Befana fascista sia oggetto delle cure più affettuose e perchè la sua organizzazione proceda nel miglior modo. Fra le varie iniziative assistenbiali promosse dal Regime in una squisita e feconda gara di bene attraverso le organizzazioni dipendenti, quella della Befana fascista volta a vantaggio dei piccoli rappresenta una nota di serena e lieta comunione con l'infanzia e merita di avere uno sviluppo sempre più largo. La Befana fascista, scrive S. E. Giuriati, è festa di gentilezza e di amore che arriva all'ansia sognante dei bambini col dono del pacchetto utilitario, del libro illustrato, del vestito di lana, del giocattolo, come una luminosa felicità. Non bisogna disilludere questa dolce trepida aspettazione, ma dare a piene mani il dono di questa felicità ed adoperarsi con tutte le forze perchè la schiera dei bimbi sia sempre più folta e luminosa di gioia. Chi può deve dare con letizia perchè ogni sorriso di bimbo sarà per ciascun offerente un premio ambitissimo e coi sorrisi dei bimbi entrerà in tutte le case letizia per tutta la famiglia.

## Entusiastiche dimostrazioni a S. E. De Bono

TRIPOLI, 11. — Stasera al teatro Miramare, ebbe luogo una serata di gala con l'intervento del Ministro delle Colonie S. E. De Bono. Il Ministro è stato accolto al suo arrivo dal suono della Marcia Reale ed è stato vivamente applaudito, unitamente al Governatore Maresciallo Badoglio che lo ha accompagnato. Il teatro, illuminato a giorno, presentava uno spettacolo magnifico. Quando S. E. De Bono ha lasciato il teatro, si sono rinnovate da parte dei presenti entusiastiche manifestazioni al suo indirizzo, mentre l'orchestra suonava la Marcia Reale e l'Inno Giovinezza.

## Nuovo provvedimento sociale votato dalla Camera inglese

LONDRA, 11. — La Camera dei Comuni ha approvato con 271 voti contro 242 una mozione che prevede il pagamento di una determinata indennità ai genitori i cui salari o stipendi non superino una certa cifra per ogni figlio di essi, dell'età fra 14 e 15 anni che debba continuare a frequentare la scuola. Tale provvedimento è in dipendenza del nuovo progetto di legge sull'educazione.

## Il discorso del Re d'Inghilterra trasmesso a tutto il mondo

LONDRA, 12. — Il discorso che Re Giorgio d'Inghilterra pronuncierà oggi all'apertura della Conferenza della Tavola Rotonda, sarà diffuso dalla radio in tutta l'Inghilterra e ritrasmesso dalla stazione radio di Londra all'India, al Canadà, all'Australia ed agli Stati Uniti, nonchè ai paesi dell'Europa. Com'è stato annunziato, la seduta inaugurale avverrà nella Galleria Reale della Camera dei Lords.

## Omaggio di un principe giapponese ai Caduti in guerra portoghesi

LISBONA, 12. — Il principe giapponese Takamatsu ha deposto sul monumento ai Caduti portoghesi nella grande guerra un mezzo di crisantemi bianchi e rossi legati con nastri giapponesi. Ciò è avvenuto mentre si stava celebrando davanti al monumento l'anniversario dell'armistizio alla presenza del Presidente della Repubblica e di tutte le autorità militari e civili nonchè del Corpo diplomatico. La musica della marina ha suonato l'inno giapponese e quello portoghese. Un colpo di cannone ha annunciato dieci minuti di silenzio che furono osservati con grande raccoglimento dalla folla.

Il Principe Takamatsu ha visitato la scuola navale e il museo di artiglieria ed è poi ripartito per Madrid salutato alla stazione dal Presidente del Consiglio e da altri Ministri.

## L'anniversario della Repubblica austriaca

VIENNA, 11. — Stasera, vigilia della proclamazione della repubblica austriaca, le musiche militari hanno percorso le vie principali della capitale e dei capoluoghi della provincia, suonando dinanzi alle sedi della Presidenza Federale e del Ministero, dell'Esercito, nonchè dinanzi ai Palazzi dei Governi Provinciali. In tutta l'Austria gli edifici pubblici sono imbandierati.

## Il Presidente degli Stati Uniti vede tutto roseo

WASHINGTON, 12. — In un discorso pronunciato per commemorare l'anniversario dell'armistizio, il presidente Hoover ha detto che le prospettive di pace sono ora più confortanti di quanto non fossero nell'ultim cinquantennio, nonostate che le azioni, per diversi motivi, siano sempre in latente conflitto fra di esse. Ha poi nuovamente esaltato il patto Briand-Kellog dicendo che esso appare consolidato ogni giorno più dalla estensione dei trattati di conciliazione ed arbitrato. Il presidente ha detto di ritenere che il mondo sia ormai siffattamente preso negli ingranaggi di tale accordo, da essere indotto ad accettare come principio di legge internazionale che i conflitti debbono essere sottoposti all'arbitrato ed alla commissione di conciliazione internazionale.

## Gli Stati Uniti restano fedeli al disarmo navale

WASHINGTON, 12. — Il dipartimento della marina anuncia che sei nuovi destroyers sono stati radiati dai quadri della flotta perchè si deve in ciò una nuova tappa verso la limitazione degli armamenti navali americani previsti dal trattato navale di Londra.

## Una nuova vittima inglese del brigantaggio in Cina

TIEN SING, 11. — Lo scrittore inglese Lennox Simpson, meglio noto sotto il pseudonimo di Putnon Weale, è morto oggi all'ospedale tedesco dove era stato ricoverato gravemente ferito in seguiti all'aggressione subita il primo ottobre scorso. Come si ricorderà il Simson, commissario delle dogane di Tien Sing, aveva sequestrato nel giugno scorso le dogane stesse per ordine della coalizione nordista. L'aggressione di cui più tardi fu vittima da parte di due cinesi rimasti sconosciuti che gli spararono vari colpi di rivoltella, è stata messa in rapporto con tale sua azione. Simson è deceduto in seguito ad una grave ferita riportata nella colonna vertebrale.

## Causa i bassi prezzi del caucciu' si abbattono le piante

BATAVIA 11. — I coltivatori indigeni di caucciù lungo la costa occidentale di Sumatra, stante la crisi che attraversa il prodotto e i prezzi bassi a cui debbono cederlo, hanno deciso di abbattere tutti gli alberi. Essi hanno già messo in esecuzione tale decisione e stanno preparando il terreno per la coltivazione del riso. La crisi economica si estende anche per tutta l'isola di Giava. Il numero dei disoccupati europei è calcolato in quattro mila. Un buon numero di operai stranieri hanno da qui emigrato recentemente nelle Indie olandesi, ma non hanno potuto trovare lavoro.

## Scontro disastroso tra un treno ed un autobus

BUCAREST, 11. — Secondo ulteriori precisazioni l'incidente ferroviario verificatosi presso la stazione di Bouda avvenne in seguito all'urto, ad un passaggio a livello, di un treno con un autobus, a bordo del quale si trovavano 18 persone, e non già fra un treno e una locomotiva isolata. Il treno ha trapassato l'autobus trasportando i resti delle vittime per oltre cento metri prima che il convoglio potesse fermarsi. I morti sono otto: tutti gli altri passeggeri, ad eccezione del proprietario dell'autobus che per miracolo è rimasto illeso, sono gravemente feriti e sei versano in pericolo di vita.

## La Francia e' per la pace affema un suo ministro ma... non ridurra' gli armamenti

PARIGI, 11. — Il Guardasigilli signor Raoul Peret, presiedendo una cerimonia per l'inaugurazione del monumento dei Caduti in guerra eretto ad Altkirch, ha pronunciato un discorso nel quale, dopo aver ricordato le ore tragiche della guerra e la vittoria, la quale ha permesso all'Alsazia e alla Lorena di ritornare alla Madre Patria, ha dichiarato fra l'altro: «La Francia è sempre stata appassionatamente attaccata alla pace ed è stato necessario, perchè essa prendesse le armi, che la sua esistenza fosse minacciata. Da vittoriosa essa ha una ragione di più per rimanere pacifica».

Il Ministro ha poi aggiunto: «Indubbiamente la migliore garanzia per la pace risiederebbe in una organizzazione internazionale che disponesse di una forza sufficiente per imporre il rispetto dei trattati. Ciò rappresenterà il compito di domani; ma presentemente la Francia, nelle circostanze critiche in cui si trova, sarebbe colpevole verso i suoi figli se riducesse i suoi armamenti oltre certi limiti».

Il Ministro ha così concluso: «Non sarà la Francia che rifiuterà di concludere intese, a condizione che esse siano dettate da una sana comprensione degli interessi comuni e benintesa dei popolo che, avendo cessato di essere nemici, possono cessare di essere avversari. Tutto deve esser posto in azione per impedir il flagello della guerra. Quanto a noi, lo eviteremo se saremo uniti e se rimarremo calci, se conserveremo forza sufficiente e ci prepareremo salde amicizie».

## Il monumento della riconoscenza della Jugoslavia verso la Francia

BELGRADO, 11. — Ogg è stato inaugurato il monumento della riconoscenza alla Francia. Dopo una solenne seduta all'università, nella quale sono stati pronunciati vari discorsi, è seguita al parco di Callegmendan lo scoprimento del monumento. Vi hanno assistito il Re con i principi reali ed i membri del Governo, la delegazione francese venuta appositamente a Belgrado e grande folla. Hanno parlato vari oratori, fra i quali il Ministro delle pensioni francese, Champetier De Ribes, il quale ha affermato la volontà della Francia di perseguire nella pace la feconda collaborazione colla Jugoslavia. Dopo un banchetto, nel pomeriggio la delegazione francese è stata ricevuta in udienza dal Re. In tale occasione il Ministro francese ha rimesso al Principe Ereditario le insegne della Gran Croce della Legion d'Onore. Stasera, al teatro nazionale è stato dato uno spettacolo di gala in onore della delegazione francese.

## Una caduta mortale di un diplomatico americano

CITTA' DEL MESSICO, 12. — Un incidente doloroso è accaduto al Club American di questa città. Il segretario dell'Ambasciata degli Stati Uniti, signor Edward Lowrey, è caduto in malo modo nella sala del circolo riportando la frattura di una spalla ed una forte emorragia in seguito alla quale è morto.

## Notizie in breve

**LA FESTA DELL'ARNO** fu celebrata ieri, genetliaco di S. M. il Re, a Firenze, dall'Associazione Nazionale dei Fanti. Fra le altre personalità intervenute, notiamo il comandante del Corpo d'Armata in rappresentanza di S. A. R. il Duca d'Aosta ed il comm. De Martino membro del Direttorio del Partito Nazionale Fascista in rappresentanza del Segretario, S. E. Giuriati. Il capitano prof. Moggini ha pronunciato il discorso ufficiale, molto applaudito. Indi il comm. De Martino, dopo aver portato il saluto di S. E. Giuriati, ha esaltato i sacrifici dell'oscuro fante con vibranti parole che sono state calorosamente applaudite.

**UN CAMPO DI FORTUNA** è stato ieri inaugurato in Provincia di Macerata, sulla strada di Chieti, in territorio di Pollenza. Il comandante Cobianchi rappresentava alla cerimonia il Ministro dell'Aeronautica S. E. Italo Balbo. La benedizione del campo è stata impartita dal Vescovo di Macerata S. E. Ferretti. Il preside della Provincia De Carolis ha pronunciato il discorso ufficiale molto applaudito.

**SONO SCOMPARSI DA CARMAGNOLA DUE BANCHIERI:** i fratelli Giovanni e Bartolomeo Taschiero, i quali esercitavano in proprio una banca molto accreditata. Pare che il passivo si aggiri intorno al milione, somma non esigua per un piccolo centro come Carmagnola.

**UN DISCORSO DEL DUCE** ai dirigenti della Lega Navale, da lui ricevuti, li ha incitati, pur elogiandone l'attività finora spiegata, ad intensificare la loro propaganda, affinchè il popolo italiano meglio conosca le necessità della marina italiana, così da guerra come della commerciale.

**LA SETTIMANA SOCIALE IBERO-AMERICANA** si è inaugurata ieri a Siviglia (Spagna) con l'intervento dei delegati spagnoli, portoghesi ed americani appartenenti all'Ufficio Internazionale del lavoro di Ginevra. Sono stati pronunciati discorsi nei quali è stata posta in rilievo l'opera realizzata dagli spagnoli nel continente americano, dalla scoperta di Cristoforo Colombo in poi.

**TRE MILIONI E MEZZO DI DISOCCUPATI** si contano, secondo notizie ufficiali, negli Stati Uniti.

**ANCHE NELL'INGHILTERRA** il numero dei disoccupati va crescendo in modo preoccupante. Le ultime notizie ufficiali dicono che, dal censimento precedente sono aumentati di altri 25.626, e raggiungono un totale di 2.263.117.

# DAL FRIULI CENTRALE

### Tarcento

**I FESTEGGIAMENTI DI DOMENICA**

Domenica 16 corrente sarà inaugurata la pista che sorge in giro al nostro Campo Sportivo.

Per l'occasione si effetteranno interessanti gare podistiche di velocità e di resistenza, salti in lungo, in alto e misti, lanci del giavelotto ecc.

Seguirà pure un incontro amichevole di calcio tra la squadra locale e un'altra dei liberi della Provincia.

Nell'intervallo di queste manifestazioni sportive sarà estratta la lotteria Pro Orfani di Guerra che avrebbe dovuto effettuarsi il giorno consacrato alla Vittoria e che a causa del maltempo si è dovuta rimandare.

**DUE NOMINE**

Apprendiamo con piacere che il nostro egregio medico condotto del 1.o reparto, dottor Iacopo Bonfadini è stato in questi giorni nominato presidente del locale Comitato dell'Opera Nazionale Balilla.

E' pure in questi giorni stato nominato il co. Ermes di Montegnacco a capo Manipolo della Milizia Avanguardista.

Vivissimi rallegramenti.

**Si ustiona gravemente con l'acqua bollente**

La sedicenne Maria Toso di Umberto, residente a Molinis di Sotto si trovava ieri l'altro in cucina a sorvegliare la cottura di frutta che bollivano in una pentola.

Colta da un attacco epilettico andava a finire con la mano sinistra nell'acqua bollente. Il recipiente stesso si rovesciava e la acqua le produceva varie ustioni alla faccia, al gomito ed alla mano.

Il dottor Bonfadini, chiamato immediatamente, le prodigava le cure del caso, ma data la gravità delle ustioni, si è riservata la prognosi.

**UN FURTO**

Domenica scorsa Cruder Liduina fu Gabriele di anni 48 da Sammardenchia, in occasione della sagra chiudeva la porta della sua abitazione per prendere parte alla processione.

Rincasando trovò la porta d'ingresso semichiusa e constatò l'ammanco di 6 lenzuola di tela, di un orologio a bracciale e di moneta spicciola il tutto per un valore di 100 lire.

Il furto è stato denunciato ai nostri carabinieri.

### S. Daniele del Friuli

**PER IL GENETLIACO DEL RE**

Per il genetliaco del Re Vittorioso le vie della cittadina sono pavesate del tricolore. A mezzogiorno gli uffici pubblici hanno chiuso i battenti in segno di festa. Anche i negozi e gli stabilimenti industriali hanno anticipato l'orario di chiusura perchè i dipendenti possano prendere parte al comune giubilo. In serata le facciate dei pubblici edifici e di molte private abitazioni sono state illuminate a giorno.

**PER LA MESSA D'ARGENTO DELL'ARCIPRETE**

Continua la sottoscrizione per l'offerta di un omaggio all'Arciprete Mons. Paschini nella ricorrenza del suo venticinquenne giubileo sacerdotale.

Ecco il secondo elenco degli offerenti: N. N. Madri Cristiane lire 100 ciascuno; Famiglia Bianchi Pietro fu Sante, N. N. signora Clelia Zaghis lire 50 ciascuno; nob. famiglia Mylini lire 40; Gruppo Donne Cattoliche lire 25; don Barecchino, co. Serravallo lire 20 ciascuno; Bello Giuseppe Corradini Olga, Buttazzoni Rosa, Minciotti Domenico lire 10 ciascuno; Condussio Teresina, N. N., Buttazzoni Acidalia, Sostero Anna, Buttazzoni Albina lire 5 ciascuno; Sgoifo Filomena lire 2.

**PRINCIPIO D'INCENDIO A VILLANOVA**

Nel pomeriggio di ieri un bambino mentre si trastullava nel cortile dell'abitazione dell'agricoltore Giuseppe Pascoli, ebbe ad appiccare il fuoco ad un mucchio di canne di granoturco addossate ad un muro della stessa casa.

Fortunatamente se n'accorse in tempo il Pascoli, il quale un po' spostando le canne e un po' a furia di acqua, riuscì ed impedire che il fuoco si propagasse all'abitazione.

Il danno subito dal Pascoli si limitò alla distruzione delle canne del valore di circa 400 lire.

### Ragogna

**FUOCHERELLO**

Nell'abitazione di certo Domenico Bortoluzzi e precisamente agli effetti di vestiario dei figli suoi, effetti che erano appiccati all'attaccapanni posto nel corridoio di casa, ebbe nel pomeriggio di ieri, per cause rimaste tutt'ora ignote, ad attaccarsi un principio d'incendio.

L'acre odore che promanano le vesti che si stanno abbruciando fecero accorrere in tempo i famigliari i quali provvidero tosto a spegnere l'incendio, evitando, così, guai ben maggiori.

Il danno subito dal Bortoluzzi si aggira sulle lire 200.

### Bertiolo

**IL NUOVO DIRETTORIO**

Il Segretario Federale, su proposta dell'Ispettore di zona dott. De Nardo, ha proceduto alla nomina del signor Antonio Fabris a Segretario politico del Fascio di Bertiolo in sostituzione del dimissionario dott. Domenico Da Ponte.

E' stata pure approvata la nomina del nuovo Direttorio del Fascio stesso, composto dai seguenti camerati: Filipponi Lino, Iacuzzi Pietro, Gasparini Salvatore, Cattaruzzi Luigi e Ciani Silvio.

### Tolmezzo

**MANGIA E... DORME A GRATIS**

Una fame da lupo aveva l'altra sera tale Pietro Gonano di Gonano, di anni 51, da Prato Carnico, e perciò pensò bene di andare a mettere qualcosa sotto i denti. Perciò si diresse all'osteria di proprietà della signora Franzolini. Mangiò abbondantemente, bevve copiosamente e poi, in un momento che la Franzolini si era assentata dal locale, se la diede a gambe levate per digerire il pranzo. Ma la proprietaria lo inseguiva e riusciva a far prendere da un milite il mangiatore a gratis.

### Pocenia

**Il pellegrinaggio dei Combattenti di Torsa-Paradiso**

Gli ex Combattenti della sezione di Torsa-Paradiso hanno compiuto un pellegrinaggio ai luoghi di combattimento del nostro fronte. Il presidente signor Luigi Gigante ed il signor Pier Visentini Segretario si adoperarono perchè tutto riuscisse per il meglio e ciò si effettuò con pieno compiacimento.

L'itinerario: Redipuglia con S. Messa celebrata dal parroco don Gino Zarattini, visita allo storico cimitero; Monfalcone, visita al Cantiere ove la direzione con cortesia mise a disposizione un impiegato per ogni spiegazione ed accompagnamento; traversata del Vallone di Doberdò con soste per fotografie, Gorizia e ritorno tra i canti friulani.

Il servizio fu disimpegnato dal garage Carrara di Mortegliano.

Si notavano oltre i soci della Sezione, il Segretario Politico dott. Giovanni Salino, il presidente e il segretario della Sezione, il parroco di Torsa e per il direttorio il signor Egidio Sabbadini, Gigante Noè, Alba Pietro, Umberto Crasnic ecc.

Il doveroso pellegrinaggio ai luoghi resi sacri dalla guerra e dal sacrificio di tanti Eroi, ha avuto ottimo esito con piena soddisfazione degli intervenuti.

### Palmanova

**La Rogazione della Vittoria**

Data la struttura particolare delle opere fortificatorie che serrano l'abitato di Palma, formando una grande stella a nove punte, limitata da una fascia stradale — strada di circonvallazione — su questa strada si celebrano in maggio le Rogazioni, le quali però sono ripetute a Palma ed in una sola volta, nel novembre successivo, e precisamente nel dì 4 novembre. Questa Rogazione è chiamata la «Rogazione della Vittoria».

Così anche quest'anno le autorità civili e militari del luogo, con il clero e tutto il popolo, soddisfece al proprio dovere, malgrado il tempo impropizio.

Il corteo lunghissimo si è formato all'altezza del palazzo municipale per deporre una corona sotto la Loggia degli Eroi; di là proseguì per il Cimitero militare (dove, come recentemente fu annunciato, furono identificate circa 90 tombe di militari sconosciuti); quindi per la strada di circonvallazione raggiunse il cimitero civile per poi continuare fino a Porta Cividale e al Parco delle Rimembranze.

Al cimitero militare fu celebrata la Santa Messa ed in tutti i luoghi sacri al culto delle memorie patrie e civiche fu deposta una corona di alloro.

Prestò servizio la Banda cittadina del Dopolavoro.

**LA GITA DEL DOPOLAVORO RIMANDATA**

La gita a Monfalcone con visita a quel grandioso Cantiere Navale, preceduta dall'omaggio ai Caduti di Redipuglia, e che avrebbe dovuto effettuarsi domenica o corrente, è stata rimandata ad epoca da destinarsi.

**BORSETTA RINVENUTA**

Nei pressi della Loggia degli Eroi, l'appuntato dei R.R. C.C. ed un milite di cui entrambi di pattuglia, ritrovavano una borsetta da signora, che depositarono al Comando di Stazione. Qualche ora dopo si presentava una signorina che potè dimostrare di essere la legittima proprietaria dell'oggetto perduto.

La borsetta, che conteneva 130 lire, le fu tosto restituita.

### Aquileia

**AQUILEIA-S. GIORGIO NOG. 3 a 2**

I nostri azzurri calciatori hanno raggiunto la loro ottava vittoria consecutiva battendo domenica nel campo sportivo del «Boscat» la squadra di S. Giorgio di Nogaro.

La partita si è chiusa con tre punti contro due. La presenza di centinaia di persone al campo dimostra la grande simpatia che i calciatori incontrano nella nostra popolazione la quale è orgogliosa di questa sua squadra sportiva che, costituita da poco tempo ed organizzata dall'infaticabile signor Ermes Scaramuzza, ha già saputo cogliere tanti e ben meritati allori battendo varie squadre che si sapeva essere rinforzate da elementi scieltissimi provenienti da altri paesi.

Dopo la vittoria, un grandioso corteo ha percorso le vie cittadine al canto dell'inno che i nostri calciatori hanno composto.

### San Odorico

**DUE SIGNIFICATIVE CERIMONIE**

Domenica prossima il paese sarà in festa per due cerimonie assai significative. Con la prima cerimonia si premierà una benemerita dell'insegnamento, la maestra Borghese, che dopo lunghi anni di cattedra lascia la scuola per il meritato riposo. Con la seconda si inaugurerà il magnifico fabbricato scolastico costruito secondo i più moderni criteri dell'arte edilizia, ed in obbedienza a tutte le esigenze della tecnica e dell'igiene.

Alle ore 12.30 i convenuti si riuniranno in un'aula delle scuole per consumare una modesta colazione durante la quale si inneggierà ancora all'insegnante benemerita ed al nuovo fabbricato, pietra miliare necessaria al sempre crescente progresso del popolo.

Nel pomeriggio avrà luogo un ballo popolare all'aperto.

### Flaibano

**IL NUOVO GRUPPO ALPINO**

Domenica 23 corr. verrà inaugurato il grupo dell'A. N. A. inquadrato nella magnifica falange dei verdi, dopo averlo intitolato al nome del migliore dei suoi figli, quello della Medaglia d'Oro Luigi Bevilacqua, onore della nostra gente, esempio fulgidissimo per tutti.

Il capo gruppo, il forte alpino Ettore Bertoli ha predisposto tutto con la cura la più meticolosa, cosicchè ospiti e paesani si troveranno a loro agio.

# CRONACA CITTADINA

## Il problema stradale del Friuli

# Le grandi sistemazioni in un piano organico

In questi giorni, il problema stradale del Friuli, è stato riportato alla ribalta pubblica specialmente dalla amministrazione provinciale, la quale ha riconosciuto la necessità urgente di sistemare la viabilità, che per riconoscimento unanime è assolutamente in condizioni inferiori, alla importanza della provincia come vastità di territorio, e come regione di confine.

Vi sono strade anche tra le principali (Udine-Tricesimo ad esempio) che sono si può dire impraticabili per lo stato in cui lo intenso traffico le ha ridotte.

Altre come la Udine-Cormons-Gorizia, che mancano dei manufatti necessari, altre come la Udine-Sagrado che avrebbero bisogno di opportune rettifiche, allargamenti, segnalazioni.

La Udine-Tricesimo, più sopra citata, sembra in qualche punto addirittura arata. Le auto hanno dovuto per non scassarsi, scegliere o la vecchia strada che passa per Tavagnacco, o quella bassa Paderno-Reana, ma anche queste due strade, la seconda più infelice della prima, sono ormai rovinate non potendo reggere al maggiore traffico.

V'è taluno, che dice:

— E l'azienda della strada? Perchè non provvede l'azienda della strada?

L'azienda autonoma della strada ha i suoi compiti ben delimitati.

Essa deve curare la manutenzione e sistemazione delle seguenti arterie:

N. 13: Primo tronco: tratto di strada dal Meschio (Sacile) al bivio del Cosent (Codroipo). Secondo tronco: al bivio del Coseat per San Daniele, Osoppo a Stazione per la Carnia. Terzo tronco: stazione per la Carnia-Tarvisio confine.

Strada N. 52: dalla stazione della Carnia al Passo della Mauria, da Tolmezzo per Paluzza a Monte Croce (attualmente sino a Timau, essendo in corso di costruzione il tratto Timau passo di Monte Croce Carnico).

Strada N. 54: Bivio del Coseat (Codroipo) Udine-Cividale-Caporetto-Predil-Tarvisio-Radice (confino Jugoslavo).

A Caporetto si innesta la strada N. 55 che per Tolmezzo, Gorizia, porta al Bivio di San Giovanni di Duino. Questa variante non interessa però in nessuna delle sue parti la nostra Provincia.

Strada N. 14: da Portogruaro a Monfalcone.

**SISTEMAZIONI IN CORSO ED ALTRE IN PROGETTO**

Attualmente è in pieno corso il lavoro di sistemazione di questa ultima strada da Portogruaro a Monfalcone, e se i lavori procederanno normalmente si spera che entro la primavera essi saranno completati almeno per quello che si riferisce al territorio della Provincia nostra.

L'azienda della strada ha poi ultimato il progetto relativo alla completa sistemazione del tratto della strada N. 13, che va dal Meschio al bivio Coseat, e la strada N. 14 dal bivio Coseat fino a Cividale. Si tratta di un progetto di grande mole, e che trovasi ormai a Roma, presso i competenti ministeri onde essere sottoposto alla approvazione.

I lavori comprendono, l'allargamento della strada e di alcuni manufatti (il ponte sul Cormor a Santa Caterina per esempio) la cilindratura e il trattamento superficiale a freddo con bituminosi.

Questo trattamento bituminoso conserva ottimamente la strada, ed evita la polvere. Quando è consumato per l'eccessivo transito di veicoli si torna ad applicare, per cui una strada così sistemata è si può dire eterna.

Il lavoro però è molto costoso, e richiede prima l'aratura del piano stradale e il rifacimento della massicciata con pietrisco speciale a ciò adatto.

**UN ESPERIMENTO RIUSCITO**

L'azienda stradale ha già eseguito un esperimento molto ben riuscito (come del resto ognuno può giudicare) procerdendo alla sistemazione del tratto Santa Caterina Campoformido. I lavori vennero eseguiti dall'impresa ing. Petrucco di Cividale, e hanno dato — ripetiamo — ottima prova.

Durante l'anno in corso, a cura dell'impresa Trombetta di Osoppo, venne pure eseguito un tratto di bitumatura sul tratto da Carpacco a San Daniele, e si procedette ad alcune importanti rettifiche stradali.

Altri lavori si eseguirono in Carnia; un ponte nei pressi di Timau, e un altro con variante molto importante a Raibl.

Attualmente sono in corso lavori, nel tratto Stupizza-Caporetto, ove una grande frana ha rovinato per un centinaio di metri la corrozzabile.

La strada Udine-Cividale, che era stata almeno in parte regolata, è tornata ora a rovinarsi per l'eccessivo traffico cui è sottoposta. Infatti causa la impossibilità di transito sul ponte di Lovaria, molti che si recano a Gorizia, devono servirsi del ponte sul torre tra San Gottardo e Remanzacco

**LE COMUNICAZIONI CON GORIZIA**

Urge quindi provvedere per sistemare una buona volta anche le comunicazioni tra Udine-Cormons-Gorizia, e il Rettorato Provinciale, che ha preso vivamente a cuore il problema, e che si accinge a risolverlo con larghezza di vedute, ha l'appoggio incondizionato di tutti i friulani.

L'Amministrazione Provinciale, ha cura delle seguenti arterie stradali: Udine-Tricesimo-Artegna-Taboga; Udine-Palmanova-Cervignano; Udine-Sagrado-Redipuglia; Villa Santina-Comeglians-Sappada.

Le arterie minori sono invece curate dai comuni.

Il problema stradale così importante per gli interessi della regione, potrà dirsi risolto, solo quando le grandi vie di comunicazione passeranno alle dipendenze della Azienda della strada, e le vie minori alle dipendenze della Amministrazione Provinciale.

E' necessario sistemare le strade in pianura con l'applicazione bituminosa come si è fatto lungo il tratto di Campoformido e come si fa da Latisana a Cervignano, mentre per le strade di montagna non potendosi a causa del gelo applicare il bitume, si dovrà pensare alle rettifiche opportune e a curare la massicciata.

Intanto come programma più urgente e più necessario, noi consigliamo la sistemazione del tratto Udine-Tricesimo, che così com'è.... grida vendetta.

# BOLLETTINO MILITARE

L'ultimo «Bollettino Ufficiale» emanato dal Ministero della Guerra, in data 8 novembre, fra l'altro reca:

**Genio**

Gallo Giuseppe, capitano effettivo, ufficio fortificazioni Corpo Armata di Udine è trasferito all'ufficio fortificazioni Corpo Armata Udine (ufficio staccato Venezia) — Carattoli Amedeo di Giuseppe classe 1895 residente nel distretto di Udine è nominato sottotenente di complemento e destinato per il servizio di prima nomina all'11.o Genio.

**Artiglieria**

I seguenti tenenti di complemento sono trasferiti:

Beconcini Corrado di Giov. classe 1894 del distretto di Udine è trasferito a quello di Milano — Cipollato Alessandro di Ettore, classe 1887, dal distretto di Verona al distretto di Udine — Cocchiarella Francesco di Antonio, classe 1892, dal distretto di Benevento al distretto di Udine — Gabrielli Sergio di Luigi, classe 1887, dal distretto di Padova a quello di Udine — Cecchini Eligio di Valentino, classe 1892, del distretto di Udine è nominato sottotenente di complemento e destinato per il servizio di prima nomina al 6.o Campagna.

**Fanteria**

Mazzei Enrico di Michele, primo capitano in A. R. Q. è trasferito dal distretto di Udine a quello di Trieste.

**Cavalleria**

Cosarini Pietro di Francesco, classe 1894, del distretto di Verona, nominato sottotenente di complemento è destinato per il servizio di prima nomina al Cavalleggeri Saluzzo.

## L'andamento dei prezzi all'ingrosso

Il Consiglio dell'Economia di Milano comunica che secondo le statistiche da esso compilate nella prima settimana di novembre, la media generale degli indici dei prezzi all'ingrosso in Italia si è comportata in modo vario; hanno presentato un rialzo lo indice delle materie tessili, che è passato da 257,75 a 261,25 e l'indice delle derrate alimentari animali che è passato da 476,12 a 478,76; hanno presentato invece una diminuzione l'indice delle derrate alimentari vegetali che è passato da 381,43 a 380,4; l'indice dei prodotti chimici che è passato da 280,08 a 280,59; l'indice dei minerali e metalli che è passato da 358,16 a 356,25; l'indice dei prodotti vegetali vari che è passato da 358,8 a 356,25; e l'indice delle materie industriali varie che è passato da 470,60 a 468,97. Invariato è rimasto a 495,69 e l'indice dei materiali da costruzione.

## La conferenza di un apostolo dei Ciechi all'Istituto Tecnico

Abbiamo altre volte annunciata la conferenza che il prof. comm. Augusto Romagnoli terrà questa sera, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico «A. Zanon», sul tema: «I ciechi al lavoro».

Il comm. prof. Romagnoli, cieco dalla nascita, compì i suoi studi primari e secondari nelle scuole pubbliche di Bologna, essendo alunno dell'Istituto per ciechi in quella città; si laureò, sempre a Bologna in filosofia, trattando brillantemente la tesi: «Introduzione della educazione dei ciechi».

Fu tra i primi apostoli della cecità ed il primo insegnante cieco ammesso nei Licei del Regno.

Pochi anni fa pubblicò un libro dal titolo: «Ragazzi ciechi», presentato al pubblico con una prefazione di Lombardo Radice.

Il Romagnoli, che ha dedicato tutta la sua vita al miglioramento delle condizioni dei ciechi, fu, non appena la guerra dette purtroppo il suo contributo alla cecità, direttore dell'Istituto dei ciechi di guerra in Roma, e in tale Istituto profuse le sue doti di educatore non soltanto teorico, ma anche pratico, per far tornare alla vita attiva chi improvvisamente era piombato nelle tenebre. Creato l'obbligo dell'Istruzione primaria anche per i ciechi, sorse la necessità di avere insegnanti specializzati; il Governo Nazionale al quale tanto devono i ciechi italiani, ne intuì il bisogno e istituì la R. Scuola di Metodo per la preparazione degli insegnanti e assistenti dei ciechi a dirigere la quale chiamò come maggior competente, il Romagnoli.

Il prof. comm. Romagnoli, membro della Giunta Esecutiva dell'Unione Italiana ciechi, fu anche l'oratore ufficiale al secondo congresso dell'U. I. C. (settembre 1924) tenutosi a Bologna, dove riscosse il plauso dei compagni di cecità e del numerosissimo pubblico che gremiva il salone del Consiglio Comunale.

La parola facile e suadente dell'oratore troverà anche questa sera nella nostra città, tutto l'entusiasmo che si merita ed il comm. Romagnoli ripartendo per «la sua Roma» porterà con sè il gradito ssimo ricordo di una affettuosa dimostrazione di simpatia da parte dei nostri concittadini che già da anni seguono con interesse personale il cammino che l'Unione Italiana Ciechi ha percorso e continua a percorrere.

Ingresso gratis.

## I Volontari di Guerra per il genetliaco del Re

Ieri, 11 novembre, la Sezione di Udine degli Volontari di Guerra, a mezzo del proprio presidente signor Ongaro, hanno spedito il seguente telegramma:

«Aiutante di Campo di Sua Maestà - Roma. — I Volontari di Guerra friulani presentano a Sua Maestà vivissimi auguri e assicurano immutabile devozione. — Presidente: Ongaro».

## La risposta di S. E. Manaresi al Gruppo «Di Giusto»

S. E. Manaresi ha così risposto al telegramma inviatogli domenica in occasione dell'inaugurazione del gagliardetto del Gruppo Alpino «Riccardo Di Giusto»:

«De Zorzi, Capogruppo Alpini, Udine. — Ricambio il saluto fraterno al Gruppo «Riccardo Di Giusto». — MANARESI».

## Sussidi ad Asili della Provincia

L'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e per l'Infanzia, nel mese di ottobre ha sussidiato novantaquattro istituzioni, per un importo di lire 368,800. Fra esse, notiamo le seguenti della nostra Provincia:

Cordovado, Asilo Infantile Francesco Cecchini, L. 4000 — Rivignano, Claut San Giorgio della Richinvelda, Enemonzo, Pescincanna (frazione di Fiume Veneto), Tarcento, L. 1000 ciascun Asilo — Gallariano, Nespoledo (frazioni di Lestizza), Corba (frazioni di Azzano X), L. 500 per ognuno — All'Asilo Infantile di Savorgnano (San Vito al Tagliamento) L. 3000.

## Beneficenza a mezzo della «Patria»

Il signor Leone Bastianello per onorare la memoria del compianto Luciano Nimis, per iscrivere il nome dell'Estinto tra i soci perpetui promotori della Società Protettrice dell'Infanzia nonchè tra i soci patrocinatori della Società di Mutuo soccorso di Udine, ha raccolto tra amici oblazioni per la cospicua somma di lire 1000. Essendo rimaste, dopo le predette iscrizioni, lire 200 il signor Bastianello le ha erogate a mezzo della «Patria» alle seguenti istituzioni cittadine (ad ognuna lire 25):

Congregazione di Carità — Orfanotrofio Tomadini — Istituto Ciechi — Rifugio Bambin Gesù — Asilo dell'Immacolata — Istituto della Provvidenza — Orfanelle di via Rivis — Dame di Carità di S. Marco (Chiavris). Totale lire 200.

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In memoria del cav. Adriano Antonio Marin: Famiglia Marco Zola 20.

ISTITUTO DELLA PROVVIDENZA. — Nella ricorrenza anniversaria della morte di Caterina Pico in Del Bianco: la figlia Vincenza col marito ed i figli 20.

## Funebri Carrara

Ieri nel pomeriggio alla salma del compianto signor Casarsa, decesso dopo molti mesi di malattia al nostro Ospedale Civile, furono rese l'estreme onoranze.

Inviarono belle corone la famiglia Nereo Riello e la Filodrammatica Italiana «Città di Udine» della quale fa parte il figlio signor Carlo.

Sul carro funebre era posata la corona della famiglia: seguivano la salma i figli ed altri parenti. Reggevano i cordoni i signori Amedeo Nigris, Giovanni Baldassi, Mirko Mussatto e Marco Marussic. Dietro veniva la fila degli accompagnatori fra cui molte donne in gramaglie.

Dopo l'esequie celebrate nella chiesa del Pio Luogo, la salma fu trasportata al Cimitero.

Alla vedova ed ai figli condoglianze.

## Nei Sindacati Fascisti dell'Industria

Sotto la presidenza del signor Traverso, si è riunito il Direttorio dell'Unione Provinciale Sindacati dell'Industria, presenti anche i segretari provinciali di categoria e aziendali. Dopo un esame della situazione organizzativa, il presidente ha riferito ampiamente sul problema della disoccupazione, ponendo particolarmente in rilievo la provvida iniziativa promossa dalla Presidenza della Confederazione Nazionale dei Sindacati dell'Industria, per l'istituzione di una Cassa Provinciale di Assistenza agli operai disoccupati, facenti parte dell'Organizzazione.

## Nel Sindacato Orchestrale

Esaminato il deliberato del cessato Direttorio Provinciale degli Orchestrali regolarmente ratificato e dalla Federazione Nazionale dei Sindacati del Teatro e Cinematografi e dalla Presidenza della Confederazione, è stato determinato che il signor prof. Enrico Veronesi viene, per la durata di mesi tre, sospeso di ogni attività sindacale.

## La settimana del vino al «Provinciali»

Ieri sera nella nota e vecchia osteria «Ai Provinciali» in via Vittorio Veneto 14 esercizio che gode una rinomanza secolare e che attualmente è gestito dai coniugi Blasutti, si è iniziata sotto i migliori auspici la settimana del vino. Questa manifestazione consiste nel privilegio per il pubblico di assaggiare i migliori prodotti vinicoli delle grandiose cantine del conte Frova di Villanova di Farra. Infatti i migliori vini di quelle cantine, classificati secondo le varie annate di produzione sono offerti alla spina e l'Amministrazione dei conti Frova ha concesso che tali vini destinati all'imbottigliazione, sieno venduti a spina con una notevole diminuzione nel prezzo concesso dal titolare signor Blasutti. Questa presentazione di vini ha lo scopo di far conoscere al pubblico della Città e dalla Provincia i migliori prodotti vinicoli dei conti Frova anche attraverso il loro graduale invecchiamento.

Il signor Blasutti, con schietto senso di friulanità, ha disposto che la vendita si effettui col folcloristico contorno di boccali con scritte friulane e con quelle altre caratteristiche che sono indelebile impronta della vita patriarcale di nostra gente.

# La nuova legge sulla tassa di scambio

## Chiarimenti e norme

*Diamo la seconda parte del terzo articolo con cui l'egregio nostro collaboratore rag. Mario Agnoli illustra, con chiara competenza e con grande utilità per il pubblico e in particolar modo per i commercianti e per gli industriali, le norme che regolano la nuova legge sulla tassa di scambio.*

**SPECIALI SANZIONI PENALI PER LA VIOLAZIONE DELLE NORME CONCERNENTI IL PAGAMENTO DELLA TASSA DI SCAMBIO A MEZZO DEL SERVIZIO DEI CONTI CORRENTI.**

Quando il pagamento della tassa scambio, che dovrebbe essere fatto a mezzo dei conti correnti postali, è fatto mediante l'applicazione ed annullamento delle marche sulle fatture, è applicabile la pena pecuniaria non inferiore ad un decimo e non superiore alla metà della tassa scambio, corrisposta in modo irregolare.

Uguale pena pecuniaria è applicabile nel caso che venga, ad arte, frazionato in più fatture, un unico scambio soggetto ad una tassa di L. 500 ed oltre, e sulle fatture stesse vengano applicate le marche doppie.

Tanto nel primo, quanto nel secondo caso, è dovuto, a titolo di rifusione di aggio, il pagamento di una somma corrispondente all'aggio dovuto sull'importo delle marche applicate sulle fatture.

Il contribuente correntista che invece di corrispondere la tassa mediante postagiro, tratto sul suo Conto corrente, la corrisponda direttamente, è punito con una pena pecuniaria non inferiore ad un decimo e non superiore alla metà della tassa scambio corrisposta irregolarmente.

Il correntista che con prelevamenti, riduca il saldo attivo al di sotto di lire 500 (se iscritto nei ruoli dell'imposta di R. Mobile, Cat. B, per un reddito da L. 15 mila a L. 25 mila) e di L. 1000 (se iscritto per un reddito superiore a L. 25 mila), è soggetto ad una pena pecuniaria dalla metà al doppio della somma indebitamente prelevata, col minimo di L. 50.

In caso di omessa o tardiva apertura del Conto corrente postale, è applicabile una pena pecuniaria non inferiore alla metà e non superiore all'ammontare del deposito non costituito.

Così pure per la mancata o tardiva reintegrazione del deposito, è applicabile la pena pecuniaria non inferiore alla metà e non superiore all'ammontare del deposito non reintegrato, col minimo di L. 50. Se il pagamento della tassa è effettuato spontaneamente, dopo il termine stabilito di 5 giorni da quello in cui è avvenuto lo scambio, ma prima dell'accertamento della infrazione, è dovuta la sola sopratassa del 12 per cento, riducibile al 10, quando il pagamento della tassa e sopratassa sia effettuato spontaneamente prima dell'accertamento dell'infrazione ed in ogni caso prima della notifica dell'ingiunzione dell'ufficio competente e non oltre i trenta giorni dal termine di scadenza stabiliti dalla legge per il pagamento della tassa.

Ogni altra violazione della legge importa l'applicazione della pena pecuniaria da 5 e 10 lire.

**SPECIALI SANZIONI PER I CASI DI PAGAMENTO DELLA TASSA DI SCAMBIO IN ABBONAMENTO.**

Ai fabbricanti obbligati al pagamento della tassa mediante abbonamento e che invece lo effettuino mediante l'applicazione delle marche doppie, sulle fatture, od a mezzo dei conti correnti postali, è applicabile una pena pecuniaria non inferiore ad un decimo e non superiore alla metà dell'importo di tassa corrisposta irregolarmente. In caso di omessa o ritardata esibizione del prospetto, entro il mese di febbraio di ciascun anno, indicante la produzione o la vendita dell'anno precedente, è applicabile la pena pecuniaria da L. 500 a L. 1000.

In caso di mancato o ritardato pagamento del canone di tassa o delle singole rate di esso, dev'essere corrisposta una sopratassa uguale al 12 per cento della tassa dovuta.

**SPECIALI DISPOSIZIONI E SANZIONI PER INFRAZIONI IN MATERIA DI TASSA DI SCAMBIO SUL BESTIAME E SUI VINI.**

Le contravvenzioni sulla imposta di consumo sulle carni e sulle bevande vinose, importano contravvenzione anche per la tassa scambio. Il contravventore può, all'atto della constatazione dell'irregolarità, corrispondere immediatamente la tassa dovuta e la sopratassa di pari valore, qualora sia ammessa, per le disposizioni sull'imposta di consumo, la definizione sull'imposta di consumo, la definizione in sede amministrativa.

**PRESCRIZIONI - RISCOSSIONE DELLA TASSA IN CASO DI CONTRAVVENZIONI PER LE QUALI PENDE GIUDIZIO PENALE.**

Per le contravvenzioni sulla tassa scambio, la prescrizione estingue il reato col decorso di tre anni.

Il diritto dello Stato alla riscossione della pena pecuniaria, si prescrive entro cinque anni dalla commessa violazione.

Per la tassa e sopratassa invece, si prescrive col decorso di 10 anni.

Pendente il giudizio penale, l'autorità finanziaria può provvedere alla riscossione della tassa senza attendere l'esito del giudizio.

**RESPONSABILITA' SOLIDALE DEI CONTRIBUENTI, DEI SUCCESSORI DI AZIENDA.**

Qualora non possa essere fornita la prova, esclusa la testimoniale, che la infrazione è imputabile a una sola delle parti, entrambi i contraenti ed i loro dipendenti sono solidalmente obbligati al pagamento delle tasse non corrisposte, delle sopratasse e delle pene pecuniarie.

Nel caso che le merci sieno trasportate da un comune all'altro senza i prescritti documenti o con documenti irregolari, la solidarietà si estende anche al vettore.

La parte che riceve un documento irregolare può liberarsi da ogni responsabilità, regolarizzandolo entro 15 giorni dalla data del rilascio.

Il successore di una azienda commerciale è responsabile in solido con l'autore delle tasse, sopratasse e pene pecuniarie, per violazioni avvenute nell'anno del trasferimento della azienda e dei due precedenti.

**PRIVILEGIO DELL'ERARIO - RIDUCIBILITA' DELLE SOPRATASSE - DILAZIONI, RIMBORSI E RICUPERI.**

Il credito dello Stato per tasse e sopratasse non corrisposte è privilegiato su tutti i mobili dei debitori ed è proposto ad altri privilegi di legge.

Le sopratasse vengono ridotte al decimo qualora il pagamento della tassa e sopratassa ridotta sia effettuato prima dell'accertamento della violazione ed in ogni caso prima della notifica dell'ingiunzione al pagamento.

E' in facoltà dell'amministrazione finanziaria di concedere pagamenti rateali in un termine non maggiore di anni due, con la corresponsione dell'interesse del 4 per cento, quando l'importo sia superiore alle L. 5 mila.

La tassa scambio erroneamente corrisposta a mezzo di marche non è rimborsabile; è rimborsabile invece quella corrisposta a mezzo di conti correnti postali, od in modo virtuale.

Il rimborso viene deciso dall'Intendenza di Finanza quando l'importo della tassa non supera le L. 1000, dal Ministero delle Finanze negli altri casi.

**ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI - COMPETENZA - VIGILANZA - COGNIZIONE DELLE VIOLAZIONI.**

L'accertamento di tutte le violazioni spetta agli ufficiali, sottufficiali, appuntati e guardie del Corpo della R. Guardia di Finanza ed ai funzionari dell'Amministrazione finanziaria, muniti di speciale tessera di abilitazione; le violazioni invece che costituiscono reato, sono di competenza oltre che degli organi predetti, anche degli ufficiali ed agenti della polizia giudiziaria ordinaria e, limitatamente alle loro funzoni, agli incaricati delle riscossioni dell'imposta di consumo.

Gli appartenenti alla R. Guardia di Finanza ed i funzionari dell'Amministrazione finanziaria, hanno facoltà di accedere ai locali adibiti al commercio ed all'industria per eseguire verificazioni e ricerche.

In caso di gravi indizi di violazioni, essi possono eseguire perquisizioni domiciliari, con l'autorizzazione giudiziaria.

**CONSTATAZIONI DELLE VIOLAZIONI**

Le violazioni sono constatate mediante processo verbale a cui devono unirsi i documenti e registri che costituiscono la prova della violazione.

I libri di commercio non possono essere asportati senza il consenso della parte, ma l'autorità può in ogni caso far eseguire copie, oppure apporre, nelle parti che interessano l'accertamento della violazione, la propria firma o sigla, munita della data e del bollo d'ufficio.

Il contribuente può ritenere gli atti scritti od i registri, previo deposito di una somma corrispondente all'ammontare della tassa e della eventuale sopratassa dovute, ovvero al quinto del massimo della pena pecuniaria, ammenda o multa.

Per la cognizione e la definizione delle controversie, rimangono in vigore le disposizioni delle leggi precedenti.

**DISPOSIZIONI TRANSITORIE**

Il Governo del Re è autorizzato a pubblicare un regolamento generale per la esecuzione della legge. Fino però alla sua pubblicazione il Ministro delle Finanze è autorizzato ad emanare istruioni provvisorie aventi carattere obbligatorio.

Sono abrogate tutte le disposizioni contrarie alla legge, salve le disposizioni stabilite con leggi speciali.

La legge è entrata in vigore col 1.o ottobre 1930.

**Rag. Mario Agnoli**

*In questi giorni sono state date alle stampe le istruzioni Ministeriali che regolano la importante materia e delle quali tratteremo prossimamente in succinto.*

# Opere di friulani nei giudizi di non friulani

## L'anima del Friuli
### nei quadri di E. Ursella

*Siamo lieti di riprodurre, col permesso dell'autore, dal N. 34 del bel settimanale milanese «La settimana» questo articolo che riguarda l'Esposizione tenuta dal noto nostro pittore Enrico Ursella, a Milano, e chiusosi il 2 novembre.*

Da anni conoscevo ed amiravo l'arte pittorica di Enrico Ursella, salda tempra di pittore friulano. L'avevo vista nascere, timida ed orgogliosa, già prepotentemente legata alle più care tradizioni friulane, l'avevo vista ricercare con tormentosa ansia nuovi orizzonti per riprendere poi nella giusta strada e misura: la strada, la Musa di Ursella pittore e poeta: il suo Friuli. E andavo sempre compiacendomi di questo pittore che mons. Ellero mi definiva «cantore appassionato e maestro del colore» pregustando la gioia della sua giornata di sole.

Nella mia stanza di lavoro, il ritratto che Enrico Ursella schizzò alla brava del valente ed indimenticabile poeta del Friuli, Ellero, mi sorrideva spesso pur nella sua orpillante riproduzione fotografica.

Non ero, insomma, riuscito a dimenticarlo, e quando dal Friuli, a me carissimo, un breve messaggio d'un amico della buona come dall'avversa fortuna, Pietro Menis, mi giunse ieri ad avvertirmi che l'Ursella esponeva dal 19 ottobre al 2 novembre alla Galleria Micheli della mia città, e che forse l'avrei potuto trovare, che ripartiva per la sua Buia, il 21 ottobre, non frapposi indugio e mi recai subito a vederlo.

Di persona non lo conoscevo ancora. Ma un autoritratto a carboncino troneggiante nella parete più voluminosa delle lussuosissime sale della Micheli me lo rese subito caro e scoprii che era uguale all'imagine che mi ero forgiata da tempo, nella mente.

Non chiesi subito di lui. Volli prima guardare diligentemente le sue trentatre tele esposte.

Ecco un «Mercato» ricco di movimento, che richiama alla mia mente Angelo Dall'Oca Bianca per la maestria dell'impasto del colore e la vivezza di realizzare gruppi di persone.

Il motivo è ripreso in «La Sagra del vino nuovo» ne «La Sagra campestre», «La vecchia Sagra» e forse anche ne «L'Osteria».

Chiudo gli occhi e come in un film fantasmagorico rivedo il Friuli, l'anima canora di questa Terra di passione e di martirio, la rivedo ridanciana eppure triste nelle sue Sagre che ho potuto anch'io godere uscendone con l'anima inondata di sole.

Ursella conosce il segreto di esprimere sulla tela la letizia dolce di un popolo che si concede nelle braccia d'una breve sosta di godimento materiale.

Quei volti accesi dal fuoco interiore, quegli abiti a fogge ed a colori nuovi e sgargianti per tutta una categoria d'Italiani che non conosce il Friuli, quelle cornici di paesaggio, non possono non affascinare l'occhio, vincere l'anima di chi li ammira. E per chi poi conosce ed ama il Friuli donano la gioia di un ritrovamento impensato, di una pennellata di profumata nostalgia, la certezza di trovarsi di fronte ad un poeta della sua terra.

E grande poeta e nobile pittore mi si rivela ancor più l'Ursella nei quadri «Neve e maggio», «Vigna sotto la neve», «Prima neve», «Temporale», «Mattino d'inverno».

Sette oggetti, sette impressioni che rivelano la rara potenza espressiva di un pittore che pare sempre teso a raccogliere ed a fermare le più belle realtà naturali del paesaggio e della natura friulana.

Il colore vi abbonda, aggiungerò, s'impera, e forse qualche volta anche troppo. Ma la delicata armonia delle tinte, la freschezza delle erbe e dei fiori, la vivacità umana delle cose irreali fanno rimanere pensosi e quasi stupiti che un essere come noi sia riuscito a realizzare attimi e momenti di squisita bellezza.

Altri toni, altro amore l'Ursella non cela certo nei quadri che esprimono momenti di vita campestre. Qui, il pittore della prima maniera, fa ancora capolino. Qualche sfumatura alla Tito, possiamo scorgerla nel «Ritorno dal campo», «Mietitura», «I gemelli» e il pittore ce la confermerà poi a viva voce. Ma sono inezie dinanzi alla sua personalità che si rivela ben decisa e sicura nei quadri di grande pensamento: «La pappa» ove una vecchia offre al piccino la santa minestra, «Sulla finestra», «Dopo il bagno» nudino di squisita fattura urselliana.

Sobrio, efficace, si dimostra Ursella ritrattista. Qui v'è un solo saggio, il ritratto di Pietro Giampauli, altro valoroso artista del Friuli, ma basta da solo a darci la visione delle possibilità dell'Ursella ritrattista e della sua maniera.

Altri quadri mi sono piaciuti, ma andrei troppo per le lunghe parlandone.

Rileverò solamente il valore simbolico del numero scelto per l'esposizione: «33 quadri».

Ursella si ritiene nel mezzo del cammino della sua arte.

E così sia veramente, per la nostra gioia.

Ho stretto, poi, le mani a Enrico Ursella.

Ho guardato nei suoi grandi occhi, quegli occhi che sanno così bene interpretare l'anima del Friuli, per cercarvi il segreto della sua arte.

Vi ho scorto il segno felice del continuo superamento, del tormento di assaltare nuove creazioni, di raggiungere, insomma la grande arte, quella che non muore.

E gli ho sorriso con bontà, con fraterno cuore.

M'è parso di sorridere così al mio lontano Friuli. E mai elogio più schietto è stato da me elargito all'arte di un pittore.

MARIO GASTALDI

## Il grandioso Ospedale psichiatrico di Siracusa
### e la opera dell'Ing. Cantarutti

In un numero recente del «Giornale d'Italia» è ricordato in modo particolare, fra le grandi opere del Regime dell'anno VIII, il più moderno ospedale psichiatrico della Sicilia, che si sta erigendo a Siracusa su progetto e sotto la direzione del chiarissimo ingegnere concittadino comm. Gio. Batta Cantarutti. Scrive il signor Giuseppe Piatti, corrispondente da Siracusa al giornale romano:

SIRACUSA, 3. — Fervono con ritmo celere i lavori di costruzione attorno al più moderno e forse il più grande ospedale psichiatrico della Sicilia, che sarà ultimato ai primi del 1932, a Siracusa.

Detto ospedale va sorgendo nei dintorni di Siracusa, nell'ameno e salubre altopiano Teracati-Scala Greca, in una delle più lussureggianti contrade di queste plaghe isolane.

Sarà una piccola città ospedaliera su una superficie superiore al centoquarantamila metri quadrati con diciotto fabbricati che occupano una parte con diecimila metri quadrati. Il rimanente sarà adibito a orti e giardini. Progettista e direttore dei lavori è il comm. ing. Cantarutti, coadiuvato dall'ing. Nibilia di questo ufficio tecnico provinciale.

E' stata preventivata dall'Amministrazione provinciale di Siracusa la spesa di oltre sei milioni per portare a termine si grandiosa opera. Il progettista ha studiato l'erigendo ospedale psichiatrico provinciale secondo i criteri più recenti della tecnica manicomiale: cioè a padiglioni sparsi separati da cortili e giardini, col concetto di ottenere costruzioni indipendenti e staccate che abbiano a funzionare come altrettante sezioni autonome, caratterizzati dal contegno degli alienati e dal criterio clinico della malattia. Questo sistema di padiglioni sparsi in ampia area, oltrechè offrire vantaggi d'ordine morale per la cura e l'assistenza, determinerà la condizione migliore del buon funzionamento dell'ospedale che sarà capace di ricoverare più di 300 ammalati. Esso avrà una configurazione semplice e quasi simmetrica, coi fabbricati orientati da Nord a Sud. Comprende tre zone distinte, indipendenti, separate mediante muretti e retifilate e da viali alberati. Nella zona centrale sono disposti i fabbricati dei servizi generali; le due zone laterali comprendono i padiglioni pel ricovero degli alienati, la zona a destra è destinata alla sezione femminile, quella a sinistra è destinata alla zona maschile. Lateralmente ai padiglioni dei «tranquilli» sono ubicati i laboratori per gli uomini e per le donne, e a distanza delle zone ospedaliere i locali per il servizio necroscopico.

L'articolo così chiude:

Per merito del Fascismo, che ha trasformato completamente il volto a questa nobile città millenaria di storia e di civiltà e purtroppo dimenticata dai passati Governi, Siracusa vanterà di possedere fra le nuove opere publiche, la più sontuosa e ricca di fabricati e di arredamenti modernissimi che si riferisce ad un'opera umanitaria-sociale: l'Ospedale Psichiatrico.

GIUSEPPE PIATTI.

## Festa alla Scuola d'Arte e Mestieri a Passons

Domenica scorsa a Passons, in una cornice di sole e di legittimo entusiasmo, è stata effettuata l'annuale cerimonia della Scuola di arti e mestieri, cioè la dispensa dei premi agli alunni e la mostra dei lavori durante l'anno scolastico.

Alle 10.30 sul piazzale delle Scuole, si trovano già le Autorità e gli invitati, attorniati dagli allievi e da ammiratori convenuti anche dai paesi vicini.

Notammo i signori: Podestà geom. Gobitti Leonardo, Segretario del Comune dott. Di Sanza, benemerito presidente della Scuola Angelo Agosto con l'infaticabile vice presidente Enrico Cuttini e il Segretario Alessandro Pagnutti, presidente della Scuola di disegno di Pasian di Prato don Pio Zorzi con il direttore della stessa Remigio Del Toso che fu insegnante a Passons per dieci anni, Giovanni Flaibani già insegnante, Presidente della Sezione Combattenti Gobitti Ernesto, Esente, Parroco don Cossutti, Luigi Montalbano, Alessandro Agosto, gli insegnanti geom. Persello, Silvio Pezzetta, Guglielmo Coss, Signorine Dal Dan e Cuttini e dovremmo ricordare ancora molti altri.

Il geom. Sante Persello, direttore della Scuola, lesse la relazione dell'anno scolastico 1929-30 illustrando in ogni particolare l'opera svolta e i risultati ottenuti.

Nel lasciare la direzione della Scuola, per ragioni professionali, porse al Consiglio agli insegnanti e agli allievi un nobile saluto, augurando alla fiorente Scuola un avvenire sempre più luminoso.

Il Presidente dell'istituzione signor Angelo Agosto si compiace con gli insegnanti per l'opera da loro svolta ed esorta i giovani allievi a perseverare nello studio, fonte di ogni benessere morale e materiale.

A nome del Consiglio offre alle signorine Dal Dan e Cuttini, che tanto si sono prodigate nella Sezione femminile, due splendidi regali, aggiungendo parole di vivo elogio verso le due benemerite insegnanti.

Dopo di ciò le autorità e gli invitati visitano la mostra dei disegni e dei lavori eseguiti, mostra veramente riuscita sia per la varietà come per la perfetta esecuzione.

I lavori eseguiti nel laboratorio annesso alla Scuola sono veramente pratici e i loro dettagli curati con molta oculatezza; e di ciò va dato merito agli insegnanti Livio Zorzi, Paolino Agosto e Ottavio Agosto.

Alle 13, nella trattoria «Al ponte» condotta dal signor Dante Zorzi, fu consumata la colazione. Una trentina i commensali, che trascorsero lietamente un paio di ore a suggello della riuscitissima manifestazione.

## Per preparare il VI Centenario del Beato Odorico da Pordenone

Continua regolarmente la pubblicazione del periodico mensile illustrato VI Centenario del Beato Odorico da Pordenone. Abbiamo sott'occhio il numero di ottobre.

Eccone il sommario: Le condizioni religiose della Cina nel tempo del Beato Odorico; N. N. — La devozione dei nostri antenati verso il B. Odorico da Pordenone: A. Battistella — Il libro dei viaggi del B. Odorico (in continuazione), con note illustrative di T. S. — Un episodio dell'epoca Francescana in Cina nel secolo XIII: H. Malvod. — Bibliografia del B. Odorico (in continuazione): A. S. — Le relazioni tra l'Europa e la Cina dei tempi di Augusto ai secoli XIII-XIV: L. N. — Cantico a Frate Odorico: D. Federico Pilatti — Vita del B. Odorico da Pordenone di Padre Cornelio de' Navarra M. C. (in continuazione — Sulle orme del B. Odorico: Lettera inedita del P. G. M. Pascoli da Calza (in continuazione) — Notizie — Illustrazioni varie.

## Festival alla «Rotonda»

Domenica dalle 16 in poi, nella sala «Alla Rotonda» in viale Venezia, si terrà un grande festival con ballo a beneficio del Gruppo Sportivo «Serenissima».

Suonerà una scelta orchestra del S. N. O. F. diretta dal maestro Rambaldo Marcotti.

Sarà attivato per l'occasione uno speciale servizio di autocorriere da Porta Venezia.

## Concerto mandolinistico a Paderno

Domenica prossima, alle ore 21, a Paderno, nella Sala «Olimpia» gentilmente concessa, il Circolo Mandolinistico e Chitarristico «Tita Marzuttini» darà un concerto del quale in tempo pubblicheremo il programma.

Il trattenimento, prettamente famigliare, darà modo ai popolari rioni di Paderno e di Chiavris di trascorrere un paio d'ore in un sano e dilettevole godimento.

## La festa danzante al Circolo Ufficiali

Ieri sera, con la consueta signorilità, si è svolta al Circolo Ufficiali del Presidio di via Erasmo Valvason, la prima festa danzante della stagione.

Alle 21.30, la Commissione che presiede alla organizzazione delle feste, composta dal ten. col. Mombellardo, ten. col. Pederzini, cap. Musso e cap. Di Spilimbergo, aveva tutto disposto con ordine perfetto, per il quale il segretario cap. Castronovo ha un merito particolare.

L'orchestrina, composta da soldati diretti dal valente maestro Marzano, che siedeva al pianoforte, attendeva le prime coppie mentre i due diffusori della radio distraevano un po' i presenti. La grande sala, nota per la sua bellezza, era tutto un scintillio, illuminata a giorno e addobbata con gusto e senso artistico.

Poco dopo le 21.30 cominciano a giungere le prime coppie ricevute dal ten. col. Mombellardo e dal cap. Castronovo e per quanto riguarda le operazioni dei biglietti, dal maresciallo maggiore Vacca.

Ben presto l'affluenza si fa continua e noi notiamo oltre agli ufficiali l'intervento dell'«élite» cittadina.

Signore e signorine sfoggiano delle elegantissime «toilettes» tra le quali si potrebbe ricreare senza sforzo l'ultimo modello nel genere.

Alle 22.30, mentre le danze sono nel pieno fervore e le brillanti grandi uniformi degli ufficiali riflettono a miriadi le luci, giunge, ossequiato dal ten. col. Mombellardo, dal generale Ruggieri, comandante la Divisione, col capo di stato maggiore colonnello Zatti, dai generali Taccoli e Andreani, S. E. il Comandante il Corpo d'Armata generale Liuzzi.

Immediatamente cessano le danze e l'orchestrina intona la Marca Reale seguita dall'Inno Giovinezza.

Poi le danze riprendono e cogliamo l'occasione per notare, tra il turbinio, qualche nome: ten. col. Battisti e signora, ten. col. Maggio e figlia, col. Nicolini e signora, ten. col. Frangia, ten. col. Orengo, ten. col. Bisson, maggiore Mezzadri, magg. Visconti e signora, ing. Ostidich con le sorelle, signori Venier, signori Polverosi, sig. Gustavo Savini e sorelle, signor Pavesio e signora, cap. Castrono e signora, cap. Mecchia, cap. Niceforo, cap. Semerano e signora, cap. Boracchini e signora, avv. Accordini e sorella, cap. Stoffato, cap. Frangia, cap. Ronca, cap. Pavese, cap. Moltoni e signora, cap. Castronovo e signora, cap. Mecten. Moscatelli e moltissimi altri che ci sono involontariamente sfuggiti.

Alla mezzanotte le danze sono state interrotte per il signorile rinfresco preparato con maestria dal signor Orsini coadiuvato dai fratelli Viviani.

Poi il riuscitissimo trattenimento danzante ha ripreso per terminare poco dopo delle ore 2.

Questa è la prima festa danzante, ma il Circolo si propone, come del resto ha fatto ogni anno, di organizzarne molte altre durante l'inverno, confortato dall'ottima e signorile riuscita della prima.

## La sfida dello schermidore Greco accettata da Carnera

La strana sfida lanciata qualche giorno fa a Primo Carnera dal maestro di scherma Agesilao Greco è stata accettata dal pugilista. La sfida consiste in un combattimento con una spadina di appena 15 centimetri di lunghezza, con larga coccia. Carnera potrà tirare tutti i colpi ammessi nell'arte pugilistica ed il maestro Greco, escludendo qualsiasi colpo basso o al viso, dovrà impedire che gli attacchi sferrati dal pugilatore giungano a segno. In altri termini il maestro Greco dovrà bloccare tutti i colpi che verranno portati contro di lui e non essere toccato.

Il friulano ha scritto una lettera in cui, pur non nascondendosi il pericolo del combattimento, dice di non poter rifiutare la sfida, poichè essa è lanciata da un uomo d'armi che è anche un vero cavaliere.

## Stribling batte De Kuch ai punti

ATLANTA GEORGIA, 11. — In un incontro di boxe disputatosi stasera, Young Stribling ha battuto ai punti il peso massimo italiano Arturo De Kuch, in dieci riprese.

## Tra i calciatori liberi

Il campionato dei calciatori liberi di prima categoria avrà inizio il 23 corrente e quello di seconda il 30 stesso mese.

Non trascurino quindi le squadre interessate la preparazione per trovarsi a punto agli inizi dei campionati.

# Gli avvenimenti sportivi

### Una partita poco convincente dei bianco-neri

## Udinese-Derthona 2 a 2

Giornata tranquilla, inondata di sole e pubblico notevole, malgrado la giornata semi lavorativa, sono stati il degno contorno alla partita di campionato (ricupero) svoltasi ieri al campo polisportivo Moretti; partita iniziatasi con ben un'ora di ritardo sull'orario normale, a causa del mancato arrivo dell'arbitro designato dalla F. I. G. C., e sotto la direzione di Fedon di Gorizia, che doveva fungere da segnalinee, previo accordo dei due capitani e dei dirigenti i due sodalizi per ritenere l'incontro valevole di campionato, salvo, beninteso, la ulteriore decisione federale...

Il gioco svolto dalle due contendenti non è stato molto accademico. Il suo stile è sembrato più che altro battagliero o per meglio dire confusionario. Ma non sempre. Per esempio, nei primi tre quarti d'ora di gioco tutto è trascorso piano: non azioni a fondo, decise, impetuose; non sfoggio di ricami tecnici. E' mancato il cuore, il reciproco impegno specie da parte bianco-nera la cui linea attaccante ha brillato per mancanza di coesione e di mordente.

Nella ripresa, una folgorante segnatura degli ospiti accalorava l'ambiente. I friulani accusavano il punto, e frustati dallo smacco scattarono come furie. Si vide allora il Derthona colle sue linee far scudo alla propria porta e tener validamente fronte agli irruenti assalti avversari.

Tuttavia sopraggiunse, su rigore, non solo il pareggio, ma anche il punto del vantaggio scaraventato in rete da Bartesaghi, il medesimo autore della conversione del rigore.

Poi il Derthona accomunava energia, spiazzava la propria area e dava inizio ad una breve serie di puntate volanti. In una di queste, la leggera compagine ospite agguantava a sua volta il pareggio; ed in questo modo: Perazzi centra da sei metri, interviene tempestivo Palmano sulle cui mani sbatte il pallone: è il «rigore» e Gola non ha difficoltà a convertire.

Di bel nuovo i bianco-neri, incitati dal pubblico, riportano l'assedio alla casa degli ospiti. Ma è fatica vana. Intanto calano le prime ombre della sera che rendono penosa e ingarbugliata la continuazione del gioco.

I friulani fino all'ultimo rimangono padroni del campo ma il punto della vittoria non giunge a premiare il loro maggior merito.

Migliori in campo si sono dimostrati nell'ordine Minetto, Bellotto e Bartesaghi per l'Udinese e Piccinini e Barbieri per il Derthona.

**LE FASI DEL GIOCO**

**I tempo: Udinese 0 - Derthona 0**

Le squadre all'ordine del signor Fedon di Gorizia prendono il campo nella seguente formazione:

UDINESE: Francescutti; Bellotto (capitano) e Palmano; Magrini, Minetto e Zilli; Frossi, Agosti, Vittorio, Bartesaghi e Valente.

DERTHONA: Sacchi; Gola e Gastaldi; Rolando, Peccardi e Barbieri; Nizzi, Taverna, Perazzi, Rossi e Piccinini.

I bianco-neri giocano contro sole e godono quindi del favore del calcio d'inizio.

Al 1' Gastaldi intercetta un perfetto traversone di Valente. Bartesaghi un minuto appresso con un forte tiro sfiora il paletto superiore.

Fin dai primi minuti di gioco gli udinesi ci sembrano lenti e privi di qualsiasi conclusione.

All'8' Valente si fa cogliere in posizione di fuori gioco.

Il portiere ospite all'11' si esibisce in una perfetta parata in presa su sventola di Agosti. Quindi nel rinvio, è la volta di Francescutti di prodursi in un bellissimo tuffo su tiro di Rossi.

Gli ospiti si scuotono dal torpore nel quale sembravano immersi ed una coraggiosa parata di Francescutti, gettatosi tra i piedi di Perazzi, dimostra come serie siano le loro intenzioni... visto che l'Udinese stenta a marciare con sicurezza.

Al 17' un calcio contro Udine rimane senza esito per un pronto intervento di Bellotto. A complemento di una discesa, Vittorio, dal limite dell'area, ha modo di spedire alle stelle un prezioso pallone; e ancora il medesimo, a porta vuota, calcia poco dopo a lato.

Al 26' il Derthona si salva in corner, punizione che rimane infruttuosa. Al 28' Francescutti si fa applaudire con una impressionante parata da due passi su violento tiro di Perazzi. Nel conseguente rinvio, Frossi, avuto un perfetto allungo da Minetto, si porta a pochi passi da Sacchi, ma il pallone gli viene abilmente soffiato da Gastaldi.

Al 30' free-krik contro Derthona. Vittorio passa la palla ad Agosti il quale con un potente tiro per poco non realizza. Taverna al 32' manca di poco il bersaglio. Alternativa di azioni, piuttosto fiacche da parte bianco nera.

Al 39' Vittorio, ricevuto un perfetto traversone di Valente, alza di poco. L'irruente Frossi, strettamente sorvegliato dall'ex bianco-nero Barbieri, non può rendersi troppo utile ai suoi compagni di linea.

Sacchi al 42' para in extremis un insidioso tiro di Bartesaghi ed un minuto appresso il lento Agosti sciupa grossolanamente una facile occasione per segnare.

Poche battute ancora, quindi la fine del tempo.

**II tempo: Udinese 2 - Derthona 2**

La ripresa è alquanto movimentata da ambo le parti e già al 1' gli ospiti ottengono, per merito di Taverna, il loro primo punto. Piccinini eludendo la sorveglianza di Zilli, opera un perfetto traversone al centro: Taverna raccoglie e da venti metri scaraventa in porta imbroccando l'angolino alto a destra e vano si rende il disperato tentativo di arresto di Francescutti.

La reazione bianco-nera non tarda a venire. Bellotto passa all'attacco mentre Agosti retrocede in difesa. Subito il capitano bianco-nero si fa applaudire per un fortissimo tiro al volo, parato fortunosamente da Sacchi. All'8' Frossi fa spiovere dietro la rete un tiro d'angolo.

Ed eccoci all'azione che frutta ai bianco-neri il pareggio: L'arbitro al 10' crede opportuno di punire con un calcio di rigore una violenta forbice di Gastaldi succeduta a scontro e Bartesaghi non ha difficoltà a collocare in rete. Insiste sempre Udine. Al 14' il Derthona è nuovamente costretto in angolo, ma i friulani non sanno ritrarne vantaggio. Gli ospiti si sobbarcano senza conseguenze altra consimile punizione al 16'.

Non è trascorso un minuto che Bartesaghi, lanciato da Minetto, consegue con tiro irresistibile il secondo punto bianco-nero. Sembra ormai che la vittoria non debba più sfuggire agli ospitanti i quali persistono all'attacco. Però in seguito ad una loro puntata volante, Palmano compie un involontario fallo di mano o per meglio dire il pallone nella traiettoria colpisce la mano del terzino friulano che provoca il rigore facilmente tramutato in punto da Gola.

I bianco-neri reagiscono prontamente e la violenta azione fa scaturire subito un calcio d'angolo che come i precedenti rimane senza esito.

Intanto sopravvengono le prime ombre della sera che non permettono una perfetta visibilità.

Nel rimanente tempo l'offensiva dei bianco-neri non cessa, ma il sospirato punto della vittoria non giunge a premiare gli sforzi dei migliori in campo.

Luigi Petrìa

### Ciclismo

## Il Settimo Circuito ciclistico della Croserona

In occasione di grandiosi festeggiamenti domenica 16 corrente il Club Ciclistico di Scorzè indice ed organizza il 7 circuito Ciclistico della Croserona, sul percorso: Scorzè, Croserona, Capitolmezzo, Moniego e Scorzè da ripetersi per cinque volte per un totale di chilometri 45, con classifica ad ogni giro per i primi cinque. L'ultimo giro punteggio doppio.

Vi sarà pure ad ogni giro un premio di traguardo.

La corsa è approvata dall'U. V. I. ed è libera a tutti i licenziati di 5. categoria, muniti di regolare tessera 1930. Le iscrizioni in lire tre si ricevono tutti i giorni presso la sede Municipale.

Le operazioni preliminari avranno luogo dalle 10 alle 12. La partenza sarà data da piazza Municipio alle ore 13 precise.

Vistosa è la dotazione dei premi individuali, speciali e condizionati, nonchè i seguenti di rappresentanza per le Società: Artistico medaglione di bronzo, dono del Ministero dell'Educazione Nazionale alla Società che avrà il maggior numero di classificati entro i primi cinque.

La gara sarà quella che chiuderà degnamente la stagione ciclistica del fiorente sodalizio rosso-bleu di Scorzè.

Ricordando le precedenti dispute del circuito in parola troviamo che lo stesso ebbe inizio nel lontano 1921 in occasione degli speciali festeggiamenti estivi e che vide trionfare il trevigiano Bortoletto, ora Vice Commissario dell'U. V. I. per la provincia di Treviso.

La seconda prova fu organizzata nel 1924 e si aggiudicò la vittoria il Padovano Conte Desiderio; nel 1925 il trevigiano Montagner Alessandro; nel 1926 il Zerotino Casarin Eugenio; nel 1928 trionfò il veneziano Carlo Simionato e lo scorso anno riuscì vittorioso Battaglia Giuseppe del V. C. C. Veneziano.

Alla edizione di quest'anno vedremo aggiungere il nome di un nuovo atleta, perchè nessuno dei precedenti vincitori possono essere della partita.

Siamo certi che il facile percorso e la vistosità dei premi richiameranno allo «start» i migliori elementi regionali.

## Alfredo Conte vittorioso nel campionato sociale

A cura del benemerito Club Ciclistico Scorzè ha avuto svolgimento il 7.o Campionato Sociale Ciclistico di velocità m. 400 che, su una cinquantina di inscritti, offri il risultato seguente:

I. Batteria: 1. Comin Mario — II. Batteria: 1. Conte Alfredo — III. Batteria: 1. Polesel Luigi — Rechepage: 1. Zanata Angelo. Finale: 1. Conte Alfredo che si aggiudica il titolo di Campionato Sociale Ciclistico di velocità pel 1930-31; 2. Comin Mario; 3. Polesel Luigi; 4. Zanata Angelo.

Organizzazione perfetta curata sempre in modo encomiabile dal Club locale.

**SECONDA DIVISIONE**

## Udinese B-Triestina B

Mentre la prima squadra dell'A. C. Udinese tenterà domenica prossima l'avventura sul calciodromo Costanzo Ciano di Monfalcone, la seconda, brillante capogruppo del proprio girone, ospiterà la compagine di rincalzo della Triestina.

Dal cozzo ne uscirà certamente una contesa ardente ed interessante.

## AMICHEVOLI

### Alba-Pasian 7 a 2

La compagine dell'Alba scese a Pasiano per un'amichevole partita con quella simpatica squadra locale.

I giovani ragazzi dell'Alba seppero vincere imponendo la loro foga giovanile alla tecnica avversaria. Il Pasiano in linea generale giocò discretamente, ma il poco sicuro tiro in porta e le magnifiche parate del felino portiere dell'Alba non permisero di ottenere un maggior punteggio.

Al 5' l'Alba incomincia la serie con Butazzi, di poi al 44' continua con Chini II. Nella ripresa ottiene cinque punte con Chini I. al 19' e 22', con Rossi al 24' e 25' e con Butazzi al 30'.

Il Pasiano segna nella ripresa con Blasoni al 31' e Clozza al 38'.

Buono l'arbitraggio.

## Nei sodalizi sportivi
### L'A. M. C. Valvasone ricostituito

Nella sede sociale dell'Auto Moto Club Valvasone ha avuto luogo una riunione di tutti i soci per la ricostituzione della Società pel nuovo anno sportivo. In Friuli era stata risentita la mancanza di attività di questo sodalizio che nel passato aveva sempre saputo tener desta la passione per il motociclismo e per l'automobilismo ed ora dopo circa un anno di abbandono alcuni volonterosi e disinteressati hanno gettato le basi per il futuro.

La riunione presieduta dal signor Tam Francesco ha raccolto una trentina di soci ed erano presenti inoltre tutte le autorità politiche e sportive di zona. I convenuti hanno deliberato di ricostituire immediatamente il sodalizio col vecchio statuto sociale ed hanno dato incarico ad un apposito Consiglio Direttivo di esplicare tutte le pratiche amministrative nonchè di compilare il programma sportivo per il 1931 e di sottoporlo all'approvazione del M. C. I.

Siamo certi che il gagliardetto dell'A. M. C. Valvasone saprà tener desta la passione dello sport motoristico nel Friuli.

## I Campionati Veneti di Scherma delle tre armi

Ricordiamo che nei giorni 18, 19 e 20 corrente avranno svolgimento a Udine i campionati veneti dilettanti di scherma delle tre armi ai quali è assicurata la presenza delle migliori lame regionali.

Le gare avranno effettuazione nella capace palestra di via dell'Ospedale.

La interessante ed attesa manifestazione che torna ad onore della nostra città, è dotata di ricchissimi e numerosi premi.

# Fatti e fatterelli del giorno

## Ufficiale del Monferrato caduto alle corse di Treviso

Durante le corse al galoppo effettuatesi domenica a Treviso, un incidente di corsa ha messo fuori gara il tenente del 13 Cavalleggeri «Monferrato» signor Eugenio Zanuttini di anni 25.

Sull'incidente abbiamo i seguenti particolari:

Si stava correndo il «cross country» premio Ministero della guerra. Lo Zanuttini, che all'inizio della gara era rimasto indietro di una cinquantina di metri, alla metà del percorso lanciò a tutta velocità il suo cavallo e in pochi istanti superò gli altri concorrenti. Al salto di uno ostacolo il cavallo è scivolato ed il tenente fu violentemente sbattuto a terra, rimanendo disteso privo di sensi.

Accorse prontamente l'autoambulanza con i medici di servizio. Il tenente Zanuttini fu raccolto e trasportato prontamente allo Ospedale.

Le sue condizioni sono notevolmente migliorate nella giornata di ieri. Egli non ha riportato che una contusione al capo, piuttosto lieve, sicchè fra due giorni potrà uscire dall'Ospedale. Il tenente Zanuttini ha ricevuto ieri la confortante visita di superiori e colleghi.

Il distinto ufficiale di cavalleria, che fortunatamente non ha riportato gravi conseguenze dall'incidente di corsa, è figlio di un illustre ed amato comprovinciale, il dott. Primo Zanuttini, Colonnello medico Direttore dell'Ospedale Militare di Udine che a sua volta è figlio dell'indimenticabile e amatissimo medico di Tricesimo dott. Eugenio Zanuttini.

Auguri di pronta e completa guarigione.

## Cadavere d'uno sconosciuto rinvenuto in un fossato

Ieri un contadino che passava lungo la strada che conduce a Basiliano, vide disteso nel fossato laterale il corpo inanimato di un uomo. Si avvicinò credendo sul' eprime trattarsi di un ubbriaco, ma avendolo scosso più volte ebbe a constatare che trattavasi di un cadavere ormai irrigidito. Dato l'allarme, si recarono sul luogo i carabinieri e dalle prime indagini risultò trattarsi di persona d'età avanzata e dall'aspetto di mendicante. Pare accertato che l'infelice, che ancora non è stato identificato, sia stato colto da improvviso malore in seguito al quale dovette soccombere.

La salma fu trasportat aalla cella mortuaria del Cimitero.

## Bimbo che si ferisce

Il quattrenne Riccardo Fariero di Giovanni, dimorante in via Anton Lazzaro Moro 9, giocando nella sua abitazione si è ferito ad un piede sul quale gli era caduto un pesante oggetto. Trasportato all'Ospedale, dal dr. Bettini fu medicato della grave ferita e ricoverato nel Pio Luogo per probabile frattura del meatarso. Guarirà in 15 giorni.

## Scontro tra ciclisti

Il metallurgico Riccardo Baresi di Giovanni di anni 33, abitante in via Ronchi, mentre usciva in bicicletta dallo stabilimento ove è occupato, andò ad urtare violentemente contro altro ciclista proveniente in senso opposto.

Nello scontro il Baresi riportò una ferita lacero contusa al dorso della mano destra, per cui dovette essere medicato all'Ospedale ove fu dichiarato guaribile in 12 giorni.

## Smarritrice fortunata

Ieri sera il signor Pasquale Damiani rinveniva al Cinema Eden un borsellino da signora, contenente 327 lire e si affrettava a consegnarlo al custode not turno del Municipio. Ivi la smarritrice potrà rivolgersi.

## Iniquo tentativo d'incendiare le scuole di Plezzo

L'Agenzia Stefani comunica:

Ieri sera, lunedì, verso le 21, ignoti malfattori, penetrati nella scuola italiana di Plezzo, cosparsero di petrolio il pavimento ed il mobilio e tentarono di incendiarla. Le maestre che dormivano al secondo piano, svegliate dall'acre odore di fumo, diedero l'allarme. Intervenuti prontamente i militi confinari, i carabinieri e molti popolani, impedirono che il fuoco divampasse, così che i danni sono minimi.

In seguito ad indagini subito espletate, è stato accertato il movente politico dell'atto delittuoso compiuto da due o tre individui che, lasciato sul posto un fiasco di petrolio, riuscirono a dileguarsi nell'oscurità.

## Bambina investita da un motociclista

Abbiamo da Cividale:

Verso le ore 11 di ieri il signor Giuseppe Pupini da Azzida transitando in motocicletta attraverso Sanguarzo, investì la bambina Alma Mulloni di Luigi di anni 5, la quale uscendo dalla chiesa, stava per attraversare la strada.

Fu accolta all'Ospedale, con sintomi di commozione cerebrale e ferite lacere multiple, non però gravi.

## Maresciallo dei Carabinieri caduto da 12 metri d'altezza

Il maresciallo dei carabinieri comandante la stazione di Plezzo, l'altra sera, durante una perlustrazione, scorgeva sullo stradale Plezzo-Sonzia, nelle vicinanze del ponte di Coritenza, due fagotti e pensò di veder chiaro nella faccenda. Ma mentre si accingeva a scendere dalla ripa, scivolava e precipitava da una altezza di 12 metri, andando a finire in una fossa. Il funzionario riportava nella grave caduta lesioni gravi alla testa, alla schiena, agli arti per cui venne trasportato all'Ospedale di Gorizia ed ivi accolto con prognosi riservata.

## Bambino che provoca un principio d'incendio

Abbiamo da San Daniele:

Nel pomeriggio di ieri un bambino, mentre si trastullava nel cortile dell'abitazione dell'agricoltore Pascoli Giuseppe, ebbe ad appiccare il fuoco ad un mucchio di canne di granoturco addossate ad un muro della casa.

Fortunatamente se n'accorse in tempo il Pascoli, il quale un po' spostando le canne e un po' a furia d'acqua, riuscì ad impedire che il fuoco si propagasse all'abitazione.

Il danno subito dal Pascoli si limitò alla distruzione delle canne le quali potevano rappresentare un valore di circa 400 lire.

## Meccanico derubato di 3500 lire

Ieri il meccanico Mario Chiarandini, proprietario di una officina, e dimorante in via Antonio Caccia, si recava dai RR. CC. a denunciare di aver patito un furto di 3500 lire.

Il ladro, che doveva essere a conoscenza o almeno pratico delle abitudini del Chiarandini, si è introdotto nella stanza del meccanico e dal tiretto del comodino che sta presso il letto, ha asportato dei biglietti di banca per un valore di 3500 lire.

Dalle pronte indagini esperite dai carabinieri, niente ancora è venuto alla luce, ma confidiamo che in breve il ladro venga arrestato.

## Fiori d'arancio

Abbiamo notizia che l'egregio dott. Domenico Traunero, uno studioso di scienze economiche, ha impalmato l'altro giorno, nella chiesa parrocchiale di Tarcento, la gentile signorina Elsa Bidoli. Ha celebrato la Messa il prof. don Aristide Baldassi che ha rivolto agli sposi elevate parole. Fungevano da testimoni il Segretario politico di Artegna signor Leonardo Comini ed il geometra signor Egidio Traunero. Dopo un rinfresco a Tarcento in casa della sposa, la coppia si recava ad Artegna dove in casa dello sposo aveva luogo il pranzo di nozze cui sono intervenuti il Podestà di Artegna, il Segretario politico, don Baldassi, don Silvio Noacco e uno stuolo di amici. Numerosi e felici i brindisi. Preziosi e molti i doni.

All'egregio dott. Traunero ed alla sua gentile signora non giungano discare le nostre felicitazioni ed i nostri auguri.

## Dottore in Filosofia

Ieri, 11 novembre 1930, il giovane Enrico Bressan figlio del signor Giovanni, Direttore Didattico, ha discusso presso la Facoltà di Lettere e Filologia della R. Università di Padova l'importante tesi intitolata: «La psicologia nelle opere di Emanuele Kant», tesi difficilissima e molto elevata.

Lo studente Bressan dopo aver ottenuto una votazione lusinghiera nella suddetta tesi, fu dalla Facoltà ad unanimità di voti proclamato Dottore in Filosofia.

Congratulazioni vivissime anche alla sua famiglia.

## Cinema Concerto « EDEN »
## Il grande romanzo di Sudermann
### Ombre nel cuore

Il più grande successo che la cinematografia abbia dato in questo scorcio di stagione, senza dubbio è stato ottenuto dalla Metro Goldwyn Mayer e precisamente dal suo superfilm: «Ombre nel cuore» tratto dal noto romanzo: «L'uomo celebre» di Sudermann: grande interpretazione di Lewis Stone.

Il programma eccezionale viene replicato ancora oggi mercoledì dalle ore 17 a grande orchestra dall'inizio con l'applaudito commento musicale, e sarà un altro grandioso successo di pubblico e d'ammirazione.

Domani giovedì la tanto attesa premiere dello spettacolosissimo: «La tragedia del Pizzo Palù» il film che giunge con gli allori ed i trionfi di Roma e Milano dove i critici e la stampa lo hanno giudicato interessantissimo e magistralmente svolto. La sublime vicenda drammatica è definita l'esaltazione del fascino della montagna e della divina solitudine dei ghiacci.

# Taccuino del pubblico

## Cambi del giorno

Francia 75.05 — Londra 92.80 — Zurigo 370.85 — Stati Uniti 19.10 — Marco germanico 455.40 — Scellino austriaco 2.6930 — Consolidato 82.92 — Obbligazioni delle Tre Venezie 77.80.

## Bollettino meteorologico di oggi

Temperatura di stamane alle ore 8, gradi 6 — Temperatura delle ultime 24 ore: massima 10.5; minima 5 — Umidità nell'aria 22.5 Cielo sereno — Tempo bello.

## Programma della Radio

**SUPERTRASMISSIONI**

**Mercoledì 12 Novembre**

MILANO - TORINO - GENOVA — Ore 21: «Manon», opera di Massenet.

ROMA - NAPOLI — Ore 21,5: «L'Africana», opera di G. Meyerbeer.

ALGERI — Ore —: Concerto di musica classica.

BERLINO — Ore 21,10: Concerto sinfonico.

DAVENTRY - LONDRA II — Ore 21: Concerto sinfonico dell'orchestra della Stazione, ritrasmesso dalla Queen's Hall.

**Giovedì 13 Novembre**

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: «Madama di Tebe», operetta di G. Lombardo.

ROMA-NAPOLI. — Ore 21.5: Concerto del violinista Arrigo Serato.

PRAGA. — Ore 21: Concerto sinfonico.

ZURIGO. — Ore 20: «Dalibor», opera di Smetana.

## Trattoria Comunale

Oggi mercoledì, cena: Tortellini in brodo - Scaloppe al marsala - Contorni.

Domani giovedì: pranzo: Riso e salsiccia - Spezzattini di vitello - Contorni.

Cena: Riso e verze - Lingua di bue allo scarlatto - Contorni.

## Beneficenza

*Società San Vincenzo de' Paoli* (Parrocchia del Carmine): Per onorare la memoria del veterano Giovanni Feruglio, il colonnello Oreste de Mattei L. 20 — In memoria dello zio Giacomo: Maddalena Tabacchi L. 20; N. N. 10.



# CRONACA PORDENONESE

## Pordenone
## 11 Novembre

Per il genetliaco di S. M. il Re la città è imbandierata. Le truppe del Presidio passarono la rivista nell'interno delle Caserme. Alla sera, edifici pubblici e caserme furono imbandierati splendidamente.

## Consorzio Cellina-Meduna
## Seduta del Consiglio dei Delegati

Domenica 9 corrente si è convocato il Consiglio dei Delegati del Consorzio Cellina-Meduna. Il Commissario Prefettizio ing. Napoleone Aprilis riferì dettagliatamente sull'opera svolta dalla Deputazione, per avviare il Consorzio alla fase esecutiva delle opere; e sullo stato avanzato degli studi relativi alla compilazione dei vari progetti, due dei quali, già completati, furono esaminati ed approvati ad unanimità, insieme colle relative domande di concessione.

Venne pure approvato lo schema di contratto coll'Istituto Provinciale d'Economia Montana per l'allestimento dei progetti inerenti alle opere di sistemazione idraulico-forestale dei bacini del Cellina e del Meduna e venne largamente discusso il preliminare di convenzione colla Società Italiana per l'Utilizzazione delle Forze Idrauliche del Veneto relativo al complesso organico delle opere che fanno parte alla derivazione del Cellina.

Si è proceduto quindi alla nomina degli impiegati degli uffici Consorziali. Da ultimo il Consiglio esaminò i ricorsi presentati contro l'applicazione dei contributi e, dopo un'ampia ed esauriente discussione, dalla quale risultò evidente l'uniformità di criteri dei consedenti e la loro ferma volontà di perseguire i fini che il Consorzio si propone, venne disposto per l'accoglimento delle legittime richieste di alcuni Consorziati, respingendo le inconsistenti argomentazioni dei nemici dell'irrigazione e del progresso agricolo della zona.

## Morte improvvisa

Ieri sera l'operaio disoccupato G. B. Brunettin d'anni 49 fu Arcangelo, di Borgo Meduna, mentre era intento a tagliar della legna, colto da sincope, decedeva all'istante. La fine improvvisa del poveretto, che da molto versava in tristi condizioni perchè privo di lavoro, ha destato penosa impressione, ed è da tutti commiserata.

## Spilimbergo
## L'orario delle autocorriere

Ecco il nuovo orario dei servizi automobilistici pubblici, in vigore dal 1.0 novembre:

*Linea Spilimbergo - Meduno - Tramonti*: partenze da Spilimbergo ore 10.45 (per Solimbergo), 17.45; arrivi a Tramonti di Sopra ore 12.35, 19.45; partenze da Tramonti di Sopra ore 5.50, 13.15 (per Solimbergo); arrivi a Spilimbergo ore 7.40, 15.

*Linea Spilimbergo - Travesio - Clauzetto*: partenze da Spilimbergo 11, 17.45; arrivi a Clauzetto 12.20, 19.5; partenze da Clauzetto 6.30, 13.50; arrivi a Spilimbergo 7.40, 15.

*Linea Spilimbergo - Sequals - Maniago*: partenze da Spilimbergo 8, 17.45, 19.15; arrivi a Maniago 5.55 (da Cavasso), 8.50, 19, 20.5; partenze da Maniago 6.25, 6.45, 12.50, 19.30 (fino a Cavasso). La corsa in partenza alle 17.45 da Spilimbergo per Maniago è sospesa nei giorni festivi.

Servizio speciale del lunedì per Cavasso e Maniago, oltre le corse normali: partenze da Cavasso 9.40, 14; arrivi a Maniago 9.55, 14.15; partenze da Maniago 9.20, 12; arrivi a Cavasso 9.35, 12.15.

*Linea Sequals - Lestans Valeriano - San Daniele*: partenza da Sequals 7.10; arrivo a S. Daniele 8; partenza da San Daniele 17.20; arrivo a Sequals 18.10. (Queste due corse sono sospese nei gioroni festivi).

**IL FASCIO GIOVANILE COSTITUITO**

Presenti tutti i fascisti, il Podestà, il colonnello cav. avv. Marin segretario politico ed i membri del triunvirato reggente il Fascio Giovanile, signori cav. prof. centurione Zannier, capo squadra Bruno Marin e studente Franco Pesante, lunedì scorso, nella sala del Civico Palazzo, è avvenuta la costituzione ufficiale del Fascio Giovanile di Combattimento.

Il cav. Marin con infiammati accenti, rivolto ai giovani, spiegò l'importanza dei Fasci Giovanili e illustrò l'opera del Fascismo e del Duce. Egli terminò presentando quale oratore, un giovane che intensamente visse la passione della guerra e che domani sarà, disse, il futuro comandante dei giovani fascisti.

Cessati gli applausi che accolsero le parole del cav. Marin, si avanzò a parlare l'oratore ufficiale studente universitario signor Danilo Marin, figlio dell'avv. Marin, che con voce chiara e squillante, attentamente ascoltato, additò ai giovani camerati i doveri che ad essi incombono, spronandoli ad essere degni dell'onore loro concesso d'indossare la camicia nera, esempio di battaglia e di purissima italica virtù.

Molti applausi coronarono il patriottico discorso.

## Azzano Decimo
## Commemorazione dei defunti

La commemorazione dei defunti, tanto cara al cuore della nostre popolazione, come gli anni precedenti ha avuto fra noi, domenica scorsa, la sua degna giornata di commovente celebrazione.

Il pellegrinaggio al Cimitero, iniziatosi la sera di sabato, ha ripreso il suo ritmo nella mattinata di domenica, ed è continuato ininterrottamente per molte ore, fino a culminare nella imponente processione dei pietosi che, partendo dalla Chiesa Arcipretale, preceduta dalla Croce, ha raggiunto il Pio Luogo. S'è trattato di migliaia di persone, uomini e donne, vecchi e giovani, di tutti i ceti, le cui preghiere per gli indimenticabili defunti, la voce grave dei sacri bronzi ha fuso in una sola voce possente che ha riempito i cuori di speranza e di mestizia.

Il Cimitero ha accolto i visitatori fino a tarda sera gremendosi in maniera inverosimile, ed offrendo lo spettacolo suggestivo e commovente di quanto la pietà dei viventi abbia saputo concretare a memoria di coloro che dormono il sonno che non avrà risveglio.

Quanti fiori del ricordo? Un quantitativo enorme, veramente superbo!

Non una sola tomba che non ne avesse ricevuto l'omaggio! Anche la terra che ricopre le salme di alcuni soldati austriaci, vanta i crisantemi che le alunne di queste scuole primarie hanno lasciato cadere con sentimento gentile e delicato. Il Cimitero si è così presentato come una serra, suggestiva nel suo caleidoscopio tempestato di miriadi di fiammelle oscillanti alla lieve brezza della sera.

Abbiamo girato per i viali, soffermandoci di frequente di fronte al marmo gelido che reca inciso il nome dei trapassati, particolarmente cari al nostro cuore. Quanti non sono più. Quanti se ne sono andati! Che giovinezza stroncata nel suo volo verso la vita, allorchè si ha nella gola il canto delle mille illusioni e delle più gelose speranze!

Ecco Battista Menegozzo, che sfida invano la morte col suo sorriso spensierato di eterno fanciullo; ecco Giglio Peressin, che se n'è andato a soli 18 anni, in un tramonto di porpora, quando gli si schiudeva l'uscio del sospirato avvenire; ecco Antonio Bampo, trentenne, che nella lontana terra d'America seppe le gioie troppo brevi del lavoro onosto; ecco Tiberio Dell'Olio il galantuomo dalle virtù preclari:

E poi le tombe degli Eroi: Agostino Brunetta, che insegna a sopravvivere alla morte; Francesco Brunetta, il giovanetto volontario dall'olocausto sublime; i fratelli Chiarot, che non sono morti invano, chè lo spirito loro, numi tutelari della piccola e della grande Patria sopravviverà nei secoli!

Fermi, in muto raccoglimento, abbiamo ricordato e benedetto, mentre poco lontano, il suono delle campane è sembrato scendere dal cielo, voce misericordiosa di Dio!

**NELL'OPERA NAZ. BALILLA**

Sono aperte le iscrizioni ai Balilla e alle Piccole Italiane, le quali si ricevono presso le scuole primarie «Cesare Battisti» dalle ore nove alle dodici.

**IL MERCATO DI LUNEDI'**

Favorito da una splendida giornata, il mercato settimanale di lunedì scorso, ha qui avuto un esito felicissimo. Le baracche dei rivenditori sono state più numerose del solito, e molti affari sono stati realizzati. Il foro boario è stato affolatissimo di animali. Ottimo il mercato dei pennuti. Il concorso dei visitatori dai paesi limitrofi numerosissimo. Se il tempo si manterrà propizio, il nostro mercato non smentirà la sua ben nota rinomanza.

## AVVISI ECONOMICI

**DOMANDE D'IMPIEGO**

**SIGNORINA distinta dattilografa pratica lavori ufficio occuperebbesi subito. Ottime referenze. Scrivere Cassetta 43 Unione Pubblicità Udine.**

**OFFERTE D'IMPIEGO**

**AGENTI** cercansi ovunque vendita privati fotospecchi, rotocristalli fotosmalti, ecc. Cataloghi gratis, franco. Louis Pollak, Vienna (Austria) IX, Althanplatz, 4.

**FITTI**

**AFFITTASI** negozio o ufficio Via Manin 14 Udine.

**COMMERCIALI**

**ANSALDO** torpedo, gommata nuovo, vendesi. Garage Gerli, Via della Vittoria 9 A.











Dir. resp. DOMENICO DEL BIANCO
*Tip. Domenico Del Bianco e Figlio - Udine*